

SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO
DLgs 9 Aprile 2008, n. 81

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

**ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA - COMUNE
REGGIO EMILIA**

Organizzazione Generale

Via Guido da Castello, 12 - Reggio nell'Emilia - RE

Ragione Sociale	Comune di Reggio nell'Emilia
Sede Sociale	Piazza Prampolini, 1 - Reggio nell'Emilia - RE
Partita IVA	00145920351

Datore di lavoro ai fini della sicurezza	RINALDI NANDO
---	---------------

RSPP	Ing. Luca Martini
------	-------------------

Medico Competente	Rif. DVR - SEZIONE GENERALE
-------------------	-----------------------------

Rappresentante dei Lavoratori	Rif. DVR - SEZIONE GENERALE
-------------------------------	-----------------------------

Data revisione
24/05/2022

FIRME E ATTESTAZIONI

Datore di lavoro ai fini della sicurezza

RINALDI NANDO



Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

Ing. Luca Martini



Medico Competente

Rif. DVR - SEZIONE GENERALE

Rappresentante dei Lavoratori

Rif. DVR - SEZIONE GENERALE

Data revisione 24/05/2022

COMUNE DI REGGIO EMILIA - ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA

SOGGETTI TUTELATI - VOLONTARI

REGOLAMENTO DI GESTIONE DEI VOLONTARI CHE OPERANO NELL'AMBITO DELL'ENTE PER QUANTO RELATIVO ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE

Nell'ambito dell'Ente è possibile che soggetti volontari prestino la loro disponibilità ad effettuare attività presso i plessi scolastici o educativi.

ACCREDITAMENTO E ACCESSO

- ☐ Accreditamento dei soggetti che intendono prestare attività di volontariato presso i plessi scolastici / educativi, con acquisizione delle generalità
- ☐ All'atto dell'accREDITAMENTO i volontari ottengono apposita tessera
- ☐ Sono fornite al volontario informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui è chiamato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, in particolare sono fornite:
 - Informazioni sui rischi ambientali
 - Informazioni sulle misure di sicurezza relative alle attività svolte e sulle procedure di emergenza
- ☐ Informazione sull'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale in relazione ai rischi connessi alle attività svolte con indicazione sull'obbligo di utilizzarli, addestramento all'uso corretto e compilazione di apposita modulistica di riscontro

ATTIVITA' PREVISTE

All'interno dei plessi i volontari accreditati dall'Ente possono effettuare piccole manutenzioni / sistemazioni delle aree pertinenziali ai plessi e del verde ivi presente.

Le attività sopra indicate si intendono con semplici operazioni manuali o con l'utilizzo delle seguenti macchine/attrezzature/opere provvisoriale

- ☐ Attrezzi / utensili manuali quali martelli, cacciaviti, pinze, chiavi manuali, forbici, cutter
- ☐ Attrezzi manuali per la sistemazione del verde quali: rastrello, vanga, badile, zappa manuale
- ☐ Avvitatore a batteria
- ☐ Attrezzature per innaffiare
- ☐ Trapano
- ☐ Soffiatore
- ☐ Scale portatili
- ☐ Utensili per la cucitura manuale di tessuti e simili

Non sono permessi lavori in altezza (oltre metri due) o trattamenti con prodotti chimici, salvo prodotti non pericolosi (come da classificazione nelle relative schede di sicurezza) o l'utilizzo di attrezzature non comprese nell'elenco precedente.

Le macchine, ai sensi della normativa vigente, sono dotate di marcatura CE e in buono stato di manutenzione. Le attrezzature sono conformi alle norme tecniche applicabili e in buono stato di manutenzione. E' fatto divieto di qualunque modifica o uso non previsto, secondo le indicazioni del produttore.

I volontari non effettuano attività che possono comportare danni alla salute o per le quali sono presenti livelli di rischio che comportano l'obbligo di sorveglianza sanitaria.

A titolo esemplificativo:

- ☐ Gli atti di sollevamento, movimentazione o trasporto di carichi devono riguardare solo pesi modesti
- ☐ La durata e l'intensità di esposizione al rumore o vibrazioni non deve comportare livelli giornalieri di esposizione al di sopra di 85 dBA (l'utilizzo delle attrezzature indicate, per tempistiche brevi non comporta il superamento

di tali limiti)

- Non devono essere utilizzati prodotti e sostanze pericolosi per la salute
- Non devono essere effettuate attività con emissione di radiazioni ottiche artificiali (es. saldatura)

Nell'individuazione dei rischi da interferenze sono stati considerati tutti i soggetti che, a qualunque titolo, svolgono attività che possono comportare interferenze operative nell'ambito delle attività svolte.

A titolo non esaustivo

- Lavoratori del plesso
- Bambini/Alunni
- Volontari
- Terzi in genere

Orari di accesso

- E' consentito l'accesso ai plessi per i soggetti già autorizzati (*), esclusivamente nei giorni e orari autorizzati dai responsabili presidiati dalla presenza di personale interno
- Nessuna attività che possa causare pregiudizio diretto alla salute e sicurezza dei bambini o dei presenti può essere svolta in presenza o contiguità degli stessi, le indicazioni si ritengono valide anche per situazioni estemporanee ed improvvise in cui i bambini potrebbero intervenire sul luogo delle lavorazioni mentre vengono svolte le normali attività didattiche/educative.

Procedure di Sicurezza e Codice di Comportamento

E' necessario avvisare tempestivamente il responsabile del plesso

- In ogni caso vi siano deficit di sicurezza, sia comportamentali sia relativi a strutture o macchine/attrezzature
- In caso di infortuni di qualunque entità
- In caso di eventi che possono generare danni alle persone o all'ambiente
- In caso di malfunzionamenti o disfunzioni di attrezzature, macchine o impianti che comportino rischi per la salute o per la sicurezza
- In caso di necessità di sostituire presidi, attrezzature o materiali danneggiati, consumati o malfunzionanti
- Il responsabile del luogo ha facoltà di sospendere immediatamente le lavorazioni che si svolgano senza il rispetto delle norme di sicurezza o in contingenti situazioni di pericolo per i presenti

La segnaletica di sicurezza presente costituisce a tutti gli effetti informazione e comunicazione in ordine ai rischi e misure di prevenzione e protezione necessarie ed è parte integrante del processo di cooperazione e coordinamento e del presente documento.

I volontari devono:

- Rispettare i precetti indicati dalla segnaletica di sicurezza
- Non rimuovere o danneggiare la segnaletica di sicurezza
- Avvisare il responsabile in caso di danneggiamento della segnaletica di sicurezza

I volontari possono disporre dei servizi igienici del plesso. Gli utilizzatori devono:

- Avere cura dei locali e degli arredi
- Utilizzare i servizi igienici con appropriatezza
- Usare la comune diligenza ed educazione nell'utilizzo di servizi e ambienti comuni
- Non lasciare ambienti sporchi o disordinati
- Segnalare eventuali condizioni di carenza igienica

Nell'ambito delle attività di volontariato le persone che opereranno dovranno mantenere comportamenti corretti.

- Non fumare o usare fiamme libere, non usare sorgenti di innesco

- Non sono ammessi comportamenti violenti
- Non sono ammesse vessazioni e prevaricazioni
- Non sono ammessi comportamenti discriminatori per genere, età, religione, orientamenti o opinioni
- Non sono ammessi comportamenti lesivi della dignità delle persone
- Non sono ammessi comportamenti osceni

Durante le attività si adottano le misure utili ad eliminare / ridurre al minimo i rischi da interferenze tra la prestazione del volontario e altre attività che si svolgano nell'ambito della medesima organizzazione. Vigè l'applicazione ed il rispetto delle seguenti:

- Non ostruire le porte e i percorsi di esodo in caso di emergenza con altri materiali/attrezzature
- Qualunque area / impianto / attrezzatura rimanga in condizioni pericolose per la sicurezza deve essere interdetta e segnalata
- Nell'effettuare lavorazioni nelle vicinanze di accessi o posti di passaggio, segnalare la propria presenza ed eventuali divieti temporanei di accesso
- In caso di versamenti di materiale pericoloso per l'equilibrio delle persone, avvisare prontamente le persone presenti e porvi immediatamente rimedio (segnalazione, pulizia, raccolta)
- Segnalare le zone con pericolo di scivolamento, anche temporaneo
- Non accedere presso aree segnalate con pericolo di scivolamento
- Prolunghe, cavi o simili non devono costituire pericolo d'inciampo. Gli stessi devono sempre essere opportunamente protetti, sistemati, raccolti
- Mantenere il massimo ordine nel riporre oggetti appuntiti, contundenti o taglienti
- Per interventi che prevedono aperture temporanee nei piani di calpestio o nelle pertinenze: segnalare l'area e disporre protezione delle aperture
- Non lasciare oggetti pericolosi incustoditi e alla portata dei bambini
- Non depositare materiali o arredi nei pressi delle uscite di emergenza
- Mantenere sempre i materiali in ordine, dopo l'utilizzo
- I materiali vanno depositati e organizzati prestando attenzione a evitare cadute, ribaltamenti e scivolamenti degli stessi con conseguente pericolo di urto e investimento (corretto e stabile posizionamento, evitare sovraccarichi dei supporti); in ogni caso i materiali che possono rotolare, ribaltarsi o scivolare devono essere trattenuti in modo sicuro
- Sulle scale fisse
 - Utilizzare i corrimani
 - Durante il trasporto di materiali o attrezzature, assicurarsi di avere sempre una mano libera per potersi aggrappare al corrimano
 - Percorrere le scale, procedendo sempre con gradualità, senza fretta
 - Non devono essere depositati materiali tali da creare rischi d'inciampo o caduta
- Non accedere ai locali tecnici che non siano oggetto delle lavorazioni, salvo esplicita autorizzazione
- In aree con presenza di mezzi
 - Mezzi a passo d'uomo
 - Prima di accedere, a piedi, ad aree con presenza di mezzi, segnalare la propria presenza e attendere l'autorizzazione al transito da parte dei manovratori/conducenti
 - Durante attività di carico e scarico non siano presenti persone non addette.
 - Preliminarmente ai movimenti tutti i pedoni devono essere allontanati
 - Il movimento dei mezzi deve essere preceduto da esame preliminare volto a escludere che vi siano persone nel raggio di movimento di mezzi; in caso di scarsa o impedita visibilità deve essere presente un coordinatore a terra

SOGGETTI TUTELATI - VOLONTARI	MODULO	Pagina modulo
29113_180_volontari_Istituzione_Scol_RE_VR_031	29113_180	4/6

Gestione e Procedure di Emergenza

Il volontario deve attenersi alle prescrizioni e criteri generali indicate nel presente capitolo; ha l'obbligo di avvisare immediatamente il personale del plesso in qualsiasi situazione di possibile emergenza.

La gestione dell'emergenza è organizzata secondo le seguenti prescrizioni e criteri.

- L'Ente dispone di procedure per la gestione dell'emergenza e informa i volontari su quanto di loro pertinenza
- Il volontario prende atto delle informazioni di seguito trasmesse e **ne rispetta i contenuti**

GESTIONE DELL'EMERGENZA
INFORMAZIONI
Prendere visione, al primo accesso, di: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Percorsi di esodo, delle vie di uscita dei punti di raccolta e presidi di allarme <input type="checkbox"/> Planimetrie di emergenza

GESTIONE DELL'EMERGENZA
PREVENZIONE
PRESCRIZIONI PER RIDURRE IL RISCHIO DI VERIFICARSI DI UN'EMERGENZA Il volontario dovrà, in ogni caso e tempestivamente, comunicare al responsabile del plesso qualunque situazione di deficit di sicurezza <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Mantenere le vie di fuga costantemente sgombre dai mezzi in modo da garantire un'agevole percorribilità da parte delle persone in caso di emergenza; in particolare deve garantire che non sia presente materiale combustibile e infiammabile, o comunque pericoloso; <input type="checkbox"/> Lungo le vie di uscita non installare o depositare, anche temporaneamente, materiali o attrezzature che possono costituire pericoli potenziali di incendio o ostruzione delle stesse. <input type="checkbox"/> Segnalare immediatamente la presenza di cavi elettrici scoperti, usurati o qualunque altra situazione che esponga elementi elettrici in potenziale tensione o possa produrre pericolo di folgorazione <input type="checkbox"/> Non addossare materiale combustibile a fonti di calore o parti calde di attrezzature <input type="checkbox"/> Non sovraccaricare le prese multiple oltre i limiti di potenza indicati sulle stesse <input type="checkbox"/> Controllare sempre che i contenitori di sostanze infiammabili siano correttamente chiusi <input type="checkbox"/> Non usare sostanze combustibili o infiammabili nei pressi di fonti di innesco <input type="checkbox"/> Tutte le porte resistenti al fuoco devono rimanere chiuse o, se dotate di meccanismo di chiusura automatica, potersi chiudere liberamente senza ostacoli

GESTIONE DELL'EMERGENZA
EVACUAZIONE - CRITERI GENERALI
Criteri generali di comportamento In caso di allarme / ordine di evacuazione Mantenere la calma, interrompere l'attività e disattivare/mettere in sicurezza attrezzature, impianti, materiali ecc. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Intervenire prontamente se si determinano situazioni critiche di panico, provvedendo a tranquillizzare i presenti <input type="checkbox"/> Coadiuvare l'esodo delle eventuali persone in difficoltà <input type="checkbox"/> Allontanarsi dalle aree dell'emergenza ordinatamente, con calma, senza correre, spingere o gridare e senza creare confusione e panico <input type="checkbox"/> Utilizzo di ascensori: è assolutamente vietato, per chiunque e in ogni circostanza, utilizzare l'ascensore durante l'emergenza <input type="checkbox"/> Non soffermarsi a recuperare oggetti personali e/o materiali vari <input type="checkbox"/> Ricevuto l'ordine di evacuazione, non tornare indietro per alcun motivo <input type="checkbox"/> Non ostruire gli accessi e le vie di esodo <input type="checkbox"/> Non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi per l'incolumità delle altre persone <input type="checkbox"/> Seguire i percorsi di vie di esodo indicati dalla segnaletica <input type="checkbox"/> Radunarsi presso i luoghi sicuri, non disperdersi dai luoghi di raduno per permettere la propria identificazione ed evitare inutili ricerche <input type="checkbox"/> Segnalare ai soccorsi eventuali persone rimaste in difficoltà <input type="checkbox"/> Controllare che nessuno si sia attardato nelle sale o nei bagni/servizi <input type="checkbox"/> Assistere specificamente eventuali persone con difficoltà o disabilità (comprese difficoltà uditive o cognitive) ovvero che possono palesare crisi di panico <input type="checkbox"/> Mantenere aperte le porte di uscita

GESTIONE DELL'EMERGENZA
INCENDIO
In caso di rilevazione diretta di un INCENDIO , seguire le seguenti procedure

- ⊖ Avisare immediatamente personale del plesso - Interverranno gli addetti all'emergenza
- ⊖ Allontanare materiale combustibile/infiammabile dai pressi dell'incendio
- ⊖ Se possibile e senza mettere in pericolo gli addetti e se in possesso di formazione, tentare di spegnere eventuali principi di incendio con i mezzi a disposizione - non usare acqua su impianti o macchine elettriche o su liquidi incendiati
- ⊖ Sospendere immediatamente ogni attività e mettere in sicurezza le proprie attrezzature (devono essere lasciate sul posto in posizione tale da non intralciare e al sicuro)
- ⊖ Allontanarsi immediatamente e ordinatamente e recarsi nel luogo sicuro seguendo la segnaletica
- ⊖ Attendere l'arrivo dei soccorsi o ulteriori istruzioni

In caso di **SEGNALAZIONE DI INCENDIO**, seguire le seguenti procedure

- ⊖ Sospendere immediatamente ogni attività e mettere in sicurezza le proprie attrezzature (devono essere lasciate sul posto, in posizione tale da non intralciare e al sicuro)
- ⊖ Allontanarsi immediatamente e ordinatamente e recarsi nel luogo sicuro seguendo la segnaletica
- ⊖ Attendere l'arrivo dei soccorsi o ulteriori istruzioni

FINE EMERGENZA

- ⊖ Seguire le istruzioni del personale del plesso, astenersi dal procedere all'attività lavorativa senza autorizzazione

GESTIONE DELL'EMERGENZA

TERREMOTO

PRIMA DEL TERREMOTO

- ⊖ Identificare punti sicuri in ogni zona: muri perimetrali, travi in cemento armato, architravi, angoli fra muri portanti, aree senza elementi che possono cadere o ribaltarsi
- ⊖ Identificare spazi sicuri aperti, lontano da edifici/strutture - evitare terrazze balconi pensiline

QUANDO SI AVVERTE LA SCOSSA

- ⊖ Sospendere ogni attività, allontanarsi da finestre, porte, vetrate, strutture mobili
- ⊖ Aprire le porte (la scossa sismica potrebbe incastrare i battenti)
- ⊖ Restare al riparo all'interno dei locali, vicino ai punti sicuri identificati, possibilmente sotto un riparo piano robusto (ad es. un tavolo)
- ⊖ Non sostare vicino a oggetti o strutture che possono cadere o ribaltarsi

QUANDO LA SCOSSA E' TERMINATA

- ⊖ Abbandonare con calma l'edificio (seguendo le vie di esodo, lungo i muri, evitare terrazze balconi e pensiline) - usare solo le scale
- ⊖ Non fumare, non usare accendini o fiamme libere
- ⊖ Se possibile chiudere la valvola generale del gas/disattivare l'alimentazione elettrica
- ⊖ Raggiungere uno spazio aperto, lontano da edifici e da strutture pericolanti

GESTIONE DELL'EMERGENZA

ALTRI SCENARI

FOLGORAZIONE/INCENDIO CON IMPIANTI ELETTRICI

- ⊖ Avisare immediatamente il personale del plesso
 - ⊖ Non spegnere eventuali principi di incendio con acqua, ma staccare immediatamente l'alimentazione; se necessario, usare estintori con sostanze dielettriche
 - ⊖ Se, in caso di infortunio, una persona è attraversata da corrente elettrica, non toccarla direttamente ma staccare immediatamente l'alimentazione
 - ⊖ Avisare immediatamente i soccorsi di emergenza (118)
- Praticare le manovre di primo soccorso secondo le condizioni dell'infortunato

FUGA DI GAS

- ⊖ Avisare immediatamente il personale del plesso e seguirne le istruzioni

GESTIONE DELL'EMERGENZA**PRIMO SOCCORSO****GESTIONE PRIMO SOCCORSO**

In caso di eventi quali infortuni generici, malori, ferite o traumi

- Avvisare senza indugio i soccorsi pubblici (118), secondo la gravità
- Avvisare il personale del plesso

Il soggetto esecutore dovrà dotarsi di presidi di primo soccorso autonomi

Nell'attesa dei soccorsi

Nell'attesa dell'arrivo dei mezzi di soccorso, mantenere la calma ed eseguire le azioni consigliate dall'operatore; evitare le azioni (su cose e persone) di cui non si conoscono le conseguenze e che potrebbero dimostrarsi dannose. E' importante tenere sgombra la zona dai curiosi e proteggere l'infortunato da ulteriori pericoli.

All'arrivo dei soccorsi

All'arrivo dell'ambulanza, si devono comunicare tutte le informazioni disponibili. Tenere presente che il personale sanitario ha bisogno di spazio per operare e non si deve intralciare il suo lavoro; se c'è bisogno d'aiuto sarà richiesto.

Se arriva l'elicottero sanitario si deve lasciare libera l'area in cui potrebbe atterrare, non avvicinarsi all'elicottero e restare sempre nella visuale del pilota.

La prima regola è di **tutelare l'infortunato** da interventi di persone emozionati dall'accaduto e spinte ad intervenire, se stessi compresi.

Se non si è in grado di far assumere all'infortunato la "posizione di sicurezza" è preferibile lasciare il paziente assolutamente immobile nell'attesa di soccorritori qualificati ad effettuare un trasporto corretto.

Sono invece da considerare urgenti tutti i casi di emorragie vistose o quelli in cui vi sono manifeste difficoltà cardiorespiratorie.

Le cose che da **non fare**:

- quando l'infortunato è in stato di incoscienza NON bisogna mai tentare di muoverlo, metterlo a sedere perché la testa cadrebbe in avanti ciondolando: la testa che ciondola, come se fosse disarticolata dal tronco, rappresenta sempre un grave potenziale pericolo ed è di ostacolo alla respirazione
- NON si lascia supino l'infortunato in stato di incoscienza: anche questa posizione può determinare asfissia.
- NON bisogna tentare di dare da bere ad un infortunato incosciente perché quest'ultimo non ha il controllo della deglutizione: il materiale liquido potrebbe penetrare nella trachea ed arrivare ai polmoni (asfissia).
- togliere indumenti
- se è coinvolta l'elettricità non bisogna toccare l'infortunato, togliere prima la corrente e solo dopo intervenire sul ferito
- quando si ha il fondato sospetto di frattura della colonna vertebrale, l'infortunato NON va mosso nemmeno per fargli assumere la posizione laterale di sicurezza.

E' **utile** invece:

- che il soccorritore sia protetto da contaminazioni, in particolare da guanti se l'infortunato sanguina o vi è il rischio di contatto con liquidi biologici
- mantenere il ferito sdraiato, senza alcun rialzo sotto la testa
- verificare il respiro ed il battito cardiaco
- in caso di vomito, girare lateralmente il capo del ferito o fargli assumere la posizione laterale di sicurezza in modo che non soffochi
- in caso di perdita di sangue, tamponare la ferita con un indumento pulito esercitando una forte pressione
- coprire il ferito con un panno pulito
- mentre si aspetta l'arrivo dei medici, parlare al ferito in tono rassicurante e allontanare i curiosi

RISCHIO DI INFORTUNIO GESTIONE DEI MATERIALI

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Esiste la possibilità di provocarsi un infortunio durante le attività di organizzazione e sistemazione materiali e attrezzature.

Sono presenti i seguenti fattori di rischio.

Fattori di rischio		Probabilità	Danno	Rischio
Scivolamento e Caduta	Caduta dovuta a inciampo su ostacoli tra cui materiali e/o attrezzature Scivolamento	2,5	3	4,5
Contusione da urto o schiacciamento	Compressione o schiacciamento da contatti con materiali e/o attrezzature	2,5	3	4,5
Lesioni o ferite o tagli	Traumi derivanti da materiali o oggetti	2,5	3	4,5
Caduta materiali Ribaltamento - Rovesciamento	Caduta di oggetti, materiali e/o attrezzature addosso alla persona	2	3	4

Per altri rischi si rimanda a quanto contenuto nel presente documento.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

MISURE / INTERVENTI TECNICI

- Materiali sistemati e depositati in modo da non ostruire le vie di passaggio, apparecchiature elettriche, presidi antincendio e di primo soccorso
- Materiali depositati e sistemati in posizione stabile, in modo non possano cadere o ribaltarsi
- Scaffali stabili e fissati
- Segnalazione della portata sulle scaffalature
- Depositi mantenere libero da ostruzioni il passaggio tra i materiali (larghezza non inferiore a 90 cm e un franco di sicurezza dal soffitto di circa 60 cm)
- Presidi di trattenuta per i materiali che possono cadere
- Verifica regolare dei sostegni dei carichi posti in altezza e sostituzione in caso di danneggiamenti
- Aree dedicate per il deposito dei materiali

RISCHIO DI INFORTUNIO CONNESSO AI LUOGHI DI LAVORO CADUTA MATERIALI

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

I rischi sono connessi alla possibilità di caduta di oggetti dall'alto.

Sono presenti i seguenti fattori di rischio.

Fattori di rischio		Probabilità	Danno	Rischio
Contusione da urto o schiacciamento	Compressione o schiacciamento di parti del corpo a seguito della caduta di un oggetto	2,5	2,5	4

Per altri rischi si rimanda a quanto contenuto nel presente documento.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

- Scaffalature /mensole: controllo corretta sistemazione dei materiali dopo ogni posizionamento
- Scaffalature /mensole ben stabilizzate e fissate a strutture fisse
- Materiali a terra in posizione stabile

RISCHIO DI INFORTUNIO - GESTIONE DEI MATERIALI 35100_011_INF_materiali_Istituzione_Scol_RE_MT_031	MODULO 35100_011	Pagina modulo 1/1
--	----------------------------	----------------------

RISCHIO DI INFORTUNIO GESTIONE DEI MATERIALI

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PROCEDURE OPERATIVE - MISURE COMPORTAMENTALI

- Posizionare i materiali con ordine ed in maniera stabile, per non farli cadere, scivolare, ribaltare
- Rispettare la portata di supporti/piani
- Assicurarci una presa stabile: evitare mani bagnate o sporche; utilizzare guanti integri per oggetti di difficile presa e/o ingombranti
- Distribuire i carichi uniformemente sul piano di appoggio
- Posizionare gli oggetti più pesanti nei ripiani bassi
- Non riporre oggetti appuntiti, contundenti o taglienti in tasca o in posizione non visibile
- Rottura di vetri:
 - ripulire immediatamente; non raccogliere i frammenti con le mani nude
 - mettere i frammenti in contenitori con resistenza alla perforazione (non nei normali cestini/sacchetti)
- Per contenitori o barattoli con apertura difficoltosa, ripulire preventivamente il coperchio; evitare di forzare l'apertura tramite utilizzo di coltelli/cutter o attrezzature non appropriate all'uso
- Nelle attività di sistemazione e raccolta dei materiali/articoli commercializzati procedere sempre con la massima attenzione e cautela; effettuare movimenti graduali, non procedere in fretta; evitare di interporre le mani fra i materiali stessi o di posizionarle al di sotto di questi

PRELIEVO E DEPOSITO

- Per prelevare materiali sovrastati da altri, rimuovere prima gli elementi sovrastanti
- Preventivamente al deposito, accertare la stabilità del materiale presente e lo spazio vuoto disponibile
- Non arrampicarsi su ripiani
- Per raggiungere altezze non direttamente accessibili (prelievo materiali di lavoro)
 - Non utilizzare ausili precari (sedie, materiali utilizzati per elevare il punto di movimentazione)
 - Servirsi di scala portatile
 - Non eccedere nel peso e nel volume dei materiali durante ogni salita e discesa
 - Mantenere una presa sicura
 - Farsi assistere da un'altra persona

MOVIMENTAZIONE

- Movimentare con l'aiuto di altri addetti, materiali voluminosi o pesanti o privi di punti di presa/maniglie
 - Garantire sempre un corretto bilanciamento del carico
 - Mantenersi al di fuori della possibile area di caduta

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE / ABBIGLIAMENTO

- Scarpe con suola integra e non scivolosa

RISCHIO DA INFORTUNIO UTENSILI MANUALI

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

L'attività prevede l'utilizzo di utensili manuali:

- ☐ forbici
- ☐ cutter

Sono presenti i seguenti fattori di rischio.

Fattori di rischio		Probabilità	Danno	Rischio
Taglio	Contatto di parti del corpo con parti affilate o taglienti	2	2	3
Perforazione	Penetrazione in parti del corpo	2	2,5	3,5

Per altri rischi si rimanda a quanto contenuto nel presente documento.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione ritenuti necessari per eliminare o ridurre i rischi al minimo

MISURE - INTERVENTI TECNICI

- Ampia superficie di lavoro per movimentare e contenere il materiale da tagliare e lavorare
- Pavimentazione presso l'area di lavoro integra per evitare rischi di inciampo
- Manutenzione regolare degli utensili e sostituzione degli utensili usurati
- Impugnatura degli utensili priva di irregolarità dovute all'usura

RISCHIO DA INFORTUNIO - UTENSILI MANUALI 36200_011_UTENSILI_MAN_Istituzione_Scol_RE_MT_030	MODULO 36200_011	Pagina modulo 1/1
---	----------------------------	----------------------

RISCHIO DA INFORTUNIO UTENSILI MANUALI

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PROCEDURE OPERATIVE - MISURE COMPORTAMENTALI

- Non manipolare e impugnare gli utensili con le mani e le impugnature bagnate, unte o comunque tali da far temere che durante la lavorazione non possa essere mantenuta una presa sicura
- Non conservare le attrezzature nelle tasche degli abiti da lavoro, soprattutto utensili taglienti o appuntiti (forbici, cutter)
- Mantenere l'ordine nel riporre le attrezzature, non lasciarle incustodite in posizioni pericolose e non visibili
- Utilizzare forbici e attrezzi taglienti, compatibilmente con le necessità di utilizzo, con punte arrotondate
- Utilizzo del CUTTER:
 - Riporre sempre la lama completamente dopo l'uso
 - Estrarre la lama solo per la minima porzione necessaria
 - Non afferrare mai l'utensile dal lato della lama, ma sempre dall'apposita impugnatura/manico
 - Non effettuare piegamenti o torsioni della lama
 - Procedere nel taglio con estrema gradualità
 - Non effettuare pressioni eccessive
 - Utilizzare solo per il taglio di materiali compatibili per l'uso della lama
 - Non operare sostenendo il materiale con l'altra mano o sulle gambe
 - Non rimanere con parti del corpo nella traiettoria (comprese altre persone nelle vicinanze)
 - Non avvicinare le mani al cutter in mano ad altre persone

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE / ABBIGLIAMENTO

- Guanti rischi meccanici

RISCHIO ELETTRICO ATTREZZATURE e/o MACCHINE ELETTRICHE

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

L'attività prevede l'utilizzo di attrezzature e/o macchine per cui è previsto il collegamento ad un impianto elettrico. Nella presente valutazione si considera la sicurezza intrinseca delle macchine.

Per i dettagli su pericoli, rischi, misure di tutela nell'utilizzo e nell'emergenza, dispositivi di protezione individuale delle singole attrezzature si fa riferimento anche ai libretti di istruzione e manutenzione delle singole attrezzature, i quali sono parte integrante della presente Valutazione del Rischio.

Sono presenti i seguenti fattori di rischio.

Fattori di rischio		Probabilità	Danno	Rischio
Elettrocuzione / Ustioni	Dovuta a contatti elettrici diretti, contatti elettrici indiretti o condizioni di guasto	2,5	4	5,5
Incendio	Innesco e propagazione di incendi dovuti a sovratemperature pericolose, archi elettrici o effetti acuti di sviluppo calore dall'impianto	3	3	5

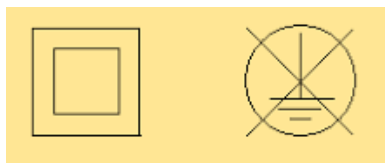
Per altri rischi si rimanda a quanto contenuto nel presente documento.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

MISURE / INTERVENTI TECNICI E STRUTTURALI

- Attrezzature rispondenti alle norme CEI e dotate di marchio di conformità
- Apparecchi elettrici con indicazione della tensione, intensità, tipo di corrente
- Grado di protezione di apparecchi elettrici, collegamenti, prese e spine compatibile con le condizioni di utilizzo
- Alimentazione di macchine ed apparecchi elettrici mobili o portatili solo da circuiti a bassa tensione
- Utensili elettrici portatili, macchine e apparecchi mobili con motore elettrico incorporato, alimentati a tensione superiore a 25 V verso terra se alternata ed a 50 V verso terra se continua, dotati di involucro metallico collegato a terra o doppio isolamento (doppio isolamento riconoscibile dal simbolo del doppio quadrato ed accompagnato dal marchio del laboratorio che ne attesta la conformità)



E' fatto divieto di uso di attrezzature elettriche in luoghi bagnati o con pericolo di contatto con acqua.

RISCHIO ELETTRICO**ATTREZZATURE e/o MACCHINE ELETTRICHE****MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - PROCEDURE DI SICUREZZA**

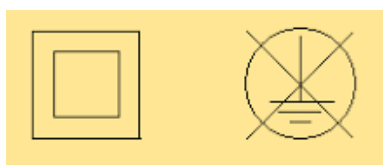
Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

MISURE DI SICUREZZA

- Applicare durante il collegamento e l'utilizzo di attrezzature e/o macchine elettriche le misure di prevenzione inerenti all'impianto elettrico ed ai relativi collegamenti
- Seguire scrupolosamente le indicazioni del libretto d'istruzioni delle apparecchiature elettriche

PROCEDURE OPERATIVE - MISURE COMPORTAMENTALI

- Nel collegare le attrezzature valutare preventivamente la tensione rispetto a quella dell'impianto, la potenza massima assorbita e il massimo carico dell'impianto
- Controllare preventivamente all'utilizzo e frequentemente il buono stato dei cavi, spine e comandi o quadri elettrici, in caso non sia soddisfatto questo requisito, sospendere le lavorazioni e rivolgersi esclusivamente a personale specializzato per le loro sostituzioni
- Occorre proteggere da urti e danneggiamenti il cavo elettrico, i suoi attacchi e l'interruttore; non toccarli con mani bagnate o stando con i piedi sul bagnato
- Le giunzioni di prolunghie devono appoggiare su superfici asciutte e non sporche
- Non usare mai batterie e/o trasformatori difformi da quelle specificate dal costruttore
- Prima di effettuare la pulizia delle apparecchiature elettriche staccare fisicamente la relativa alimentazione, facendo presa sulla spina (non sul filo) oppure con interruttore a monte
- Posizionare le attrezzature in modo che i cavi elettrici non subiscano torsioni o schiacciamenti pericolosi, evitando altresì che sugli stessi appoggino materiali vari e che non entrino in contatto con fonti di calore
- Non ostruire con materiali le aperture di aerazione delle macchine elettriche
- Se "scatta" l'interruttore differenziale ovvero si avverte un'elettrocuzione sospendere l'utilizzo delle parti di impianto e delle attrezzature coinvolte, identificare il problema ricorrendo a personale specializzato e sostituire le parti o attrezzature difettose
- Le prese, le spine e gli accoppiamenti devono essere compatibili e non sono ammessi utilizzi forzati, ricordare che se una spina non entra in una presa non si devono porre in essere soluzioni estemporanee o utilizzare collegamenti volanti - rivolgersi a personale specializzato
- Gli adattatori a grado di sicurezza o di isolamento diverso dall'attrezzature devono essere specificamente autorizzati dalla direzione e utilizzati nel rispetto delle norme CEI; l'utilizzo di un adattatore non deve compromettere o abbassare il livello di sicurezza elettrica previsto per l'impianto e il luogo d'uso
- Non collegare a terra utensili elettrici portatili e apparecchi elettrici provvisti di un isolamento supplementare di sicurezza fra le parti interne in tensione e l'involucro metallico esterno e comunque quando è presente questa indicazione:



- All'interno, in luoghi asciutti: si possono utilizzare anche adattatori che permettono di inserire una spina ad uso "domestico" in una presa ad uso "industriale" a patto che le lavorazioni siano "SOLO PER USO TEMPORANEO", quindi non in modo sistematico e continuativo (NORMA CEI EN 50250 - CEI 23-64). Tali adattatori devono riportare la scritta

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DI ATTREZZATURE e/o MACCHINE ELETTRICHE 39000_011_ELETTTR_attrezzature_Istituzione_Scol_RE_MT_030	MODULO 39000_011	Pagina modulo 2/2
--	----------------------------	----------------------

“solo per uso temporaneo”, la quale deve essere visibile, anche quando l'adattatore è inserito tra presa e spina. Viceversa può essere effettuata una sostituzione degli attacchi delle attrezzature solo da parte di personale specializzato, in conformità alle istruzioni del costruttore e nel rispetto delle norme CEI

E' fatto divieto di uso di attrezzature elettriche in luoghi bagnati o con pericolo di contatto con acqua.

- Per lavori all'aperto
 - Gli utensili e attrezzature elettriche utilizzati non siano alimentati con tensione superiore a 220 Volts verso terra
 - Utilizzare utensili o attrezzature di classe 2 (doppio isolamento)

RISCHIO CONNESSO A LAVORI E OPERAZIONI DI MANUTENZIONE INTERNA

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

L'attività prevede operazioni di manutenzione nella sede aziendale, in particolare:

- Sostituzione lampadine
- Sistemazione arredi
- Riparazioni semplici con l'uso di utensili manuali e attrezzature elettriche

Sono presenti i seguenti fattori di rischio.

Fattori di rischio		Probabilità	Danno	Rischio
Taglio	Contatto di parti del corpo con parti affilate o taglienti	3	2	4
Perforazione	Penetrazione dell'attrezzatura o dell'utensile all'interno di parti del corpo	2	3	4
Elettrocuzione	Dovuta a contatti elettrici diretti, contatti elettrici indiretti o condizioni di guasto	1,5	4	4,5
Lesioni da caduta	Traumi derivanti da cadute accidentali	2	3	4
Esposizione accidentale ad agenti chimici	Esposizione cutanea o respiratoria ad agenti chimici contenuti nei prodotti per le manutenzioni	2	2,5	3,5

Per altri rischi si rimanda a quanto contenuto nel presente documento.

- Valutazione del Rischio connesso all'utilizzo di utensili manuali
- Valutazione del Rischio elettrico
- Valutazione del Rischio di lavori in altezza - caduta
- Valutazione del Rischio connesso all'uso di macchine e attrezzature - sezione "manutenzione"

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

MISURE / INTERVENTI TECNICI E STRUTTURALI

- o Segnaletica da apporre per interdire la zona di intervento (nastro bicolore bianco/rosso oppure paletti di delimitazione)
- Necessari addetti specializzati:
 - o Per l'esecuzione di lavori elettrici
 - o Se il libretto di uso e manutenzione della macchina/attrezzatura ne richiede esplicitamente l'intervento

RISCHIO CONNESSO**A LAVORI E OPERAZIONI DI MANUTENZIONE****MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - PROCEDURE DI SICUREZZA**

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

MISURE DI SICUREZZA

- Non fumare, non usare fiamme libere o fonti di innesco
- Rispettare le misure di tutela nell'uso dell'impianto elettrico
- Rispettare le misure di tutela generali previste per l'utilizzo di macchine e attrezzature, ed attenersi alle istruzioni contenute nel libretto di uso e manutenzione, astenersi dal compiere operazioni non di propria competenza
- Non effettuare lavori elettrici

PROCEDURE OPERATIVE - MISURE COMPORTAMENTALI

- Non accedere ai luoghi con pericolo di caduta privi di protezioni
- Verificare attentamente, prima di qualsiasi manutenzione, l'area di intervento, non effettuare attività in prossimità di bambini e/o lavoratori del plesso
- Prima della movimentazione di materiali che si possono frammentare o produrre schegge, verificare lo stato di conservazione e l'integrità
- Non eseguire movimenti bruschi durante la movimentazione di materiali che si possono frammentare o produrre schegge
- Non disattivare, rimuovere o bypassare per nessun motivo sistemi di protezione e dispositivi di sicurezza presenti
- Non entrare nelle cabine elettriche per nessun motivo
- Per operazioni di sostegno o sollevamento:
 - Non utilizzare mezzi o accessori improvvisati
 - Posizionare gli ausili di sostegno in modo da non essere accidentalmente urtati, sganciati o comunque perdere stabilità
 - Gli ausili di sollevamento dovranno essere compatibili con la portata del carico
- Divieto di eseguire lavorazioni oltre i 2 metri di altezza
- Non salire su davanzali, sedie, tavoli o altri arredi

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE / ABBIGLIAMENTO

- Guanti di protezione per il rischio meccanico
- Calzature con suola integra e non scivolosa

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DI MACCHINE / ATTREZZATURE

PREMESSE ALLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Nei moduli seguenti è riportata la valutazione del rischio delle macchine/attrezzature utilizzate.

Il libretto di istruzione e manutenzione di ciascuna macchina/attrezzatura è parte integrante della presente valutazione.

La valutazione del rischio e il complesso di misure di prevenzione e protezione di ogni singola macchina, attrezzatura o impianto è costituita da:

- Libretti / Manuali di uso e manutenzione della macchina / attrezzatura, forniti dal produttore
- Modulo di valutazione del rischio macchina / attrezzatura, con le relative misure di tutela specifiche
- Modulo contenente le "Misure di sicurezza per l'utilizzo di macchine e attrezzature"

Il livello ritenuto necessario di tutela della sicurezza e salute è conseguito con l'applicazione del complesso delle misure di prevenzione e protezione contenute nei suddetti documenti.

Sono state considerati anche i rischi di macchine/attrezzature a cui i volontari possono essere esposti in situazioni di interferenza con altri soggetti.

Nell'uso di attrezzature/impianti, si dovrà, nei limiti di competenza, accertare la presenza delle misure di sicurezza previste, verificarne il buono stato e la corretta funzionalità, segnalare eventuali deficit ed astenersi dall'utilizzo in mancanza dei requisiti di sicurezza, non modificare o rimuovere i presidi di sicurezza, effettuarne il corretto utilizzo.

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO MACCHINE E ATTREZZATURE

VALUTAZIONE DEI RISCHI MACCHINA / ATTREZZATURA

LIBRETTI/MANUALI
di USO e MANUTENZIONE
FORNITI
DAL PRODUTTORE

VALUTAZIONE DEL RISCHIO
MACCHINA/ATTREZZATURA e
MISURE DI PREVENZIONE E
PROTEZIONE
—————
UTILIZZO NELLE CONDIZIONI
SPECIFICHE

CRITERI DI PREVENZIONE E
PROTEZIONE E MISURE
COMPORIMENTALI PER
L'UTILIZZO DI MACCHINE/
ATTREZZATURE

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DI ATTREZZI MANUALI

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Valutazione dei rischi per utilizzo di attrezzi portatili manuali quali martelli, cacciaviti, pinze, tenaglie, chiavi inglesi, chiavi a brugola, zappe e attrezzi per la sistemazione del verde quali: rastrello, vanga, badile, zappa manuale.

Sono presenti i seguenti principali fattori di rischio.

Fattori di rischio		Probabilità	Danno	Rischio
Contatto con parti dell'attrezzatura	Contusioni, tagli e urti in genere Perforazioni Schiacciamento Taglio	2	3	4
Proiezioni	Proiezione di parti dell'attrezzatura Proiezione di materiali e residui	2	3	4
Caduta oggetti	Caduta dei pezzi in lavorazione	2	3	4

Per altri rischi si rimanda a quanto contenuto nel presente documento. Le misure di prevenzione e protezione sono indicate anche nei moduli di rischio specifico.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

MISURE / INTERVENTI TECNICI

- Impugnature degli utensili integre, pulite e ben fissate e di tipo ergonomico
- Attrezzi specifici in relazione alla tipologia del lavoro da svolgere, in particolare chiavi e cacciaviti dimensionati rispetto a viti, dadi e bulloni da avvitare / svitare
- Verifica dell'integrità e assenza danneggiamenti prima dell'utilizzo
- Pavimentazione presso l'area di lavoro regolare al fine di evitare rischi di inciampo
- Postazioni di lavoro provviste di spazio libero, agevole e sicuro per lo spostamento dell'operatore, non interferenti con le zone di passaggio per le persone

ATTREZZI MANUALI 51001_011_UTENS_portatili_Istituzione_Scol_RE_MT_030	MODULO 51001_011	Pagina modulo 1/1
--	----------------------------	----------------------

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DI ATTREZZI MANUALI

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PROCEDURE OPERATIVE - MISURE COMPORTAMENTALI

- Prima dell'utilizzo verificare sempre che le impugnature degli utensili siano integre, in buono stato, pulite e ben fissate, non utilizzare utensili usurati o in cattivo stato di manutenzione, interrompere le lavorazioni e informare un responsabile
- Manipolare e impugnare sempre correttamente le attrezzature /utensili assicurandosi preventivamente che le mani e le impugnature non siano bagnate, unte o comunque tali da far temere che durante la lavorazione non possa essere mantenuta una presa sicura
- Non conservare le attrezzature nelle tasche degli abiti da lavoro, soprattutto utensili taglienti o appuntiti
- Gli utensili devono essere riposti in modo stabile all'interno di guaine/cinture porta attrezzi durante lavorazioni in altezza
- Non abbandonare gli attrezzi presso le aree di lavoro
- Utilizzare gli attrezzi singolarmente; nel caso sia necessario l'aiuto di un collega coordinarsi sui movimenti da compiere per evitare di colpirsi a vicenda
- La zona o area di lavoro deve essere mantenuta libera
- La lavorazione deve essere effettuata in modo che i residui o i pezzi prodotti dalla lavorazione non possano colpire il l'addetto o terzi posti nelle immediate vicinanze
- Non introdurre nei manici delle chiavi per aumentare il braccio di leva
- Non usare chiavi inglesi con apertura maggiore rispetto al dado da serrare
- Non avvicinarsi alle parti in movimento delle macchine ed utensili onde evitare il pericolo di impigliamento (anche con i DPI indossati)

Dettagli integrativi: "Misure di sicurezza per l'utilizzo di macchine e attrezzature"

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE / ABBIGLIAMENTO

- Guanti di protezione da rischi meccanici

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DEL TRAPANO PORTATILE

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Il presente modulo contiene la valutazione dei rischi e le misure di prevenzione e protezione per la macchina / attrezzatura. Sono parte integrante della presente Valutazione dei Rischi e del complesso delle misure di prevenzione e protezione le indicazioni contenute in:

- Istruzioni / manuali di uso e manutenzione forniti dal produttore
- Modulo "Misure di sicurezza per l'utilizzo di macchine e attrezzature"

Sono presenti i seguenti principali fattori di rischio.

Fattori di rischio		Probabilità	Danno	Rischio
Contatto con componenti del macchinario	Contusioni, tagli e urti in genere Impigliamento / Trascinamento Contatto con organi in movimento	2	2,5	3,5
Proiezioni	Proiezione di schegge, materiali e residui verso l'addetto o persone vicine Proiezione della punta se non fissata Rottura della punta e proiezione frammenti	1,5	2	2,5
Residui di lavorazione	Inalazione polveri	2	2,5	3,5
Caduta oggetti	Caduta dei pezzi in lavorazione Caduta dell'attrezzatura sull'addetto	1,5	2	2,5
Rumore e vibrazioni		2	2	3
Incendio	Incendio di parti della macchina Incendio di materiali in lavorazione (attrito)	1	2,5	2,5
Elettrocuzione / Folgorazione	Contatto diretto con componenti elettriche del macchinario Contatto / danneggiamento impianti elettrici	1,5	3	3,5

Per altri rischi si rimanda a quanto contenuto nel presente documento. Le misure di prevenzione e protezione sono indicate anche nei moduli di rischio specifico.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

MISURE / INTERVENTI TECNICI

- Ogni intervento di manutenzione o risoluzione guasti affidato a personale specializzato
- Utilizzo di utensili e accessori (punte) compatibili con l'attrezzatura
- Rispetto delle misure di tutela per il rischio elettrico per i collegamenti alla rete di alimentazione (alimentazione elettrica)
- Non utilizzare in ambienti bagnati o umidi

PRINCIPALI DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Mantenimento in efficienza dei dispositivi di sicurezza previsti dal costruttore e dalle norme tecniche, in particolare

- Involucri e carter che impediscono il raggiungimento di organi in movimento e componenti elettriche durante le lavorazioni -organi in movimento protetti e non raggiungibili
- Comandi a uomo presente o ad azione mantenuta
- Dispositivo che impedisce il riavviamento automatico al ristabilirsi della fonte di alimentazione dopo un'interruzione (alimentazione elettrica)

Dettagli integrativi: libretto di uso e manutenzione

TRAPANO PORTATILE 51030_021_UTENS_trapano_portatile_Istituzione_Scol_RE_MT_030	MODULO 51030_021	Pagina modulo 1/2
---	----------------------------	----------------------

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DEL TRAPANO PORTATILE
--

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PROCEDURE OPERATIVE - MISURE COMPORTAMENTALI

- Fissare, registrare o misurare il pezzo in lavorazione soltanto quando il trapano non è in movimento, in particolare se il pezzo da forare può essere trascinato in rotazione dalla punta
- Mantenere ordine sul posto di lavoro
- I cavi di alimentazione devono essere raggruppati, posizionati al di fuori delle aree di passaggio e senza oggetti pesanti che vi poggiano sopra
- Controlli preliminari e periodici - Prima dell'uso è necessario:
 - Accertarsi che il materiale da forare non produca sostanze nocive, tossiche e pericolose
 - Non lavorare in prossimità di sostanze che possano originare un incendio con il calore sviluppato con l'attrito, rimuovere ogni materiale infiammabile posto nelle vicinanze
 - Controllare che la struttura / manufatto su cui si andrà ad operare non sia in tensione e che non ci siano impianti tecnologici attivi; accertarsi preventivamente della loro messa in sicurezza
 - Accertarsi che le aperture di raffreddamento posizionate sulla carcassa motore e sull'impugnatura siano ben pulite e libere
 - Verificare lo stato di usura degli accoppiamenti tra componenti rotanti, accessori e impugnature e lo stato di conservazione di ogni parte dell'attrezzatura, in particolare delle punte e dei cavi elettrici, in caso di deficit di sicurezza dell'attrezzatura astenersi dall'utilizzo e avvisare i propri responsabili; in caso si notino danneggiamenti parziali della punta, procedere alla sostituzione
 - Controllare il serraggio della punta e delle impugnature laterali
 - Usare punte per tipologia e dimensioni conformi al materiale da lavorare
 - Controllare il funzionamento dei comandi a uomo presente (è vietato bloccarli artificialmente ove non previsto dal costruttore); gli interruttori devono essere perfettamente funzionanti e consentire con facilità e sicurezza sia la messa in moto, che l'arresto
 - Provare manualmente il libero movimento della punta prima di alimentare la macchina; effettuare l'operazione anche dopo una sostituzione della punta
 - Allontanare le persone presenti
 - In caso di lavorazioni in postazioni sopraelevate assicurarsi che non vi siano persone nell'area sottostante
- Durante l'uso è necessario:
 - Mantenere le impugnature del trapano asciutte e prive di oli o grassi
 - Fissare il pezzo in lavorazione mediante morsetti; non mettere il pezzo sotto i piedi e non tenerlo con le mani
 - Mantenere sempre una presa salda dell'attrezzatura, tramite le impugnature previste dal costruttore; nei trapani privi di impugnatura laterale, tenere la mano che non impugna l'attrezzatura a distanza di sicurezza dalla punta
 - Graduare lo sforzo del trapano in funzione della natura e delle caratteristiche del materiale da forare
 - Al momento dell'uscita della punta dal foro, su di essa viene esercitata una notevole forza, per cui è necessario tenere ben fermo il trapano con entrambe le mani, tenendole lontano da organi in movimento
 - Tenere la punta in rotazione solo per il tempo necessario
 - Adottare posture confortevoli e non forzate; mantenere sempre i piedi ed il corpo ben saldi ed in equilibrio
 - Maneggiare il trapano tenendo entrambe le mani sulle impugnature in modo che non si possa accidentalmente azionare il pulsante o l'interruttore di avviamento

TRAPANO PORTATILE 51030_021_UTENS_trapano_portatile_Istituzione_Scol_RE_MT_030	MODULO 51030_021	Pagina modulo 2/2
---	----------------------------	----------------------

- Non toccare a mani nude la punta o il foro durante e subito dopo la lavorazione, attendere il completo raffreddamento dei materiali
- In caso di bloccaggio della punta occorre fermare il trapano, togliere la punta e controllarla prima di riprendere il lavoro
- Evitare il contatto con oggetti dotati di messa a terra
- Non abbandonare, anche temporaneamente, il trapano con la punta infilata nel foro
- Durante le interruzioni di lavoro interrompere l'alimentazione del trapano
- Al termine delle lavorazioni disattivare l'alimentazione elettrica e pulire utensile e accessori
- Non abbandonare il trapano sopra una scala portatile o su piani rialzati in posizione precaria da cui potrebbe cadere facilmente
- Ogni volta che si smonta o sostituisce la punta, o che si effettuano interventi di manutenzione, si deve scollegare l'alimentazione elettrica
- Non fissare all'attrezzatura chiavi, catenelle, cordicelle o attrezzi per regolare / sostituire le punte
- Gestione punte
 - Per montare e smontare la punta utilizzare gli attrezzi indicati dal costruttore
 - Non sostituire la punta con il trapano in movimento
 - Non battere mai le punte
 - Non fermare mai la punta in movimento sul pezzo / materiale in lavorazione
- Per ridurre al minimo il rischio da rumore e vibrazioni meccaniche esercitare solo la pressione necessaria per la lavorazione, utilizzare punte in buono stato (sostituire le punte quando risultano usurate) ed indossare gli otoprotettori - Utilizzo ammesso solo per brevi interventi
- In caso di anomalie, guasti, malfunzionamenti, surriscaldamenti o principi d'incendio, disattivare immediatamente il macchinario, scollegare la presa elettrica
- Non operare in luoghi bagnati o umidi
- **Limitare l'utilizzo a brevissimi interventi**

Dettagli integrativi: "Misure di sicurezza per l'utilizzo di macchine e attrezzature"

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE / ABBIGLIAMENTO

- Guanti
- Occhiali di protezione
- Non indossare indumenti o accessori con lembi volanti; se le maniche non sono corte, vanno tenute allacciate ben strettamente al polso; non indossare catenine, braccialetti, anelli, orecchini o comunque accessori che presentano rischi di impigliamento; in caso di capelli lunghi indossare cuffie o legarli

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DELL'AVVITATORE PORTATILE

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Il presente modulo contiene la valutazione dei rischi e le misure di prevenzione e protezione per la macchina / attrezzatura. Sono parte integrante della presente Valutazione dei Rischi e del complesso delle misure di prevenzione e protezione le indicazioni contenute in:

- Istruzioni / manuali di uso e manutenzione forniti dal produttore
- Modulo "Misure di sicurezza per l'utilizzo di macchine e attrezzature"

Sono presenti i seguenti principali fattori di rischio.

Fattori di rischio		Probabilità	Danno	Rischio
Contatto con componenti del macchinario	Contusioni, tagli e urti in genere Impigliamento / Trascinamento Contatto con organi in movimento	2	2	3
Proiezioni	Proiezione di schegge, materiali e residui verso l'addetto o persone vicine Proiezione dell'utensile se non fissato Rottura dell'utensile e proiezione frammenti	1,5	1	1,5
Caduta oggetti	Caduta dei pezzi in lavorazione Caduta dell'attrezzatura sull'addetto	1,5	2	2,5
Rumore e vibrazioni		2	2	3
Incendio	Incendio di parti della macchina	1	2,5	2,5
Elettrocuzione / Folgorazione	Contatto diretto con componenti elettriche del macchinario Contatto / danneggiamento impianti elettrici	1,5	3	3,5

Per altri rischi si rimanda a quanto contenuto nel presente documento. Le misure di prevenzione e protezione sono indicate anche nei moduli di rischio specifico.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

MISURE / INTERVENTI TECNICI

- Ogni intervento di manutenzione o risoluzione guasti affidato a personale specializzato
- Utilizzo esclusivo di accessori o utensili compatibili
- Manutenzioni previste dal costruttore con sostituzione delle componenti usurate o danneggiate
- Rispetto delle misure di tutela per il rischio elettrico per i collegamenti alla rete di alimentazione (avvitatori elettrici)

PRINCIPALI DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Mantenimento in efficienza dei dispositivi di sicurezza previsti dal costruttore e dalle norme tecniche, in particolare

- Involucri e carter che impediscono il raggiungimento di organi in movimento e componenti elettriche durante le lavorazioni
- Comandi a uomo presente o ad azione mantenuta
- Dispositivo che impedisce il riavviamento automatico al ristabilirsi della fonte di alimentazione dopo un'interruzione (avvitatori elettrici)

Dettagli integrativi: libretto di uso e manutenzione

**RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO
DELL'AVVITATORE PORTATILE****MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - PROCEDURE DI SICUREZZA**

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PROCEDURE OPERATIVE - MISURE COMPORTAMENTALI

- Mantenere ordine sul posto di lavoro
- I cavi di alimentazione (avvitatori elettrici) devono essere raggruppati, posizionati al di fuori delle aree di passaggio e senza oggetti pesanti che vi poggino sopra
- Non trasportare mai l'attrezzo prendendolo per il cavo (alimentazione elettrica), né tirare il cavo per disinserire la presa di corrente, tenere il cavo lontano da fonti di calore, da lame taglienti e da oli
- Per evitare la messa in marcia accidentale non trasportare l'attrezzo premendo sul bottone di marcia
- Utilizzare sempre batterie, trasformatori e caricatori specificati dal costruttore; non usarne altri non compatibili - Non caricare la batteria in presenza di umidità, pioggia, ambienti bagnati, prodotti infiammabili e atmosfere potenzialmente esplosive
- Effettuare le operazioni di ricarica in luoghi protetti dal sole e ben ventilati e lontano da materiali infiammabili/combustibili - Non inserire nessun oggetto nelle fessure di ventilazione del caricatore
- Non usare il caricatore in continuazione; quando un'operazione di caricatura è terminata, prima di iniziarne un'altra, lasciare che il caricatore riposi per almeno 15 minuti
- Non provocare mai corto circuiti alla batteria; il fenomeno provoca surriscaldamento e grande corrente elettrica - Non gettare o esporre la batteria al fuoco (pericolo di esplosione)
- Riporre gli attrezzi ed il caricatore in luoghi con temperatura inferiore a 40°C
- Controlli preliminari e periodici - Prima dell'uso è necessario:
 - Controllare che la struttura / manufatto su cui si andrà ad operare non sia in tensione e che non ci siano impianti tecnologici attivi; accertarsi preventivamente della loro messa in sicurezza
 - Accertarsi che l'avvitatore abbia potenza e numero di giri in relazione al tipo di operazione da svolgere; non forzare utensili o accessori minori a compiere il lavoro di utensili per grandi prestazioni
 - Accertarsi che le aperture di raffreddamento posizionate sulla carcassa motore e sull'impugnatura siano ben pulite e libere
 - Prima di effettuare una qualsiasi lavorazione accertarsi che le chiavi di regolazione non sono inserite
 - Verificare lo stato di usura degli accoppiamenti tra componenti rotanti, accessori e impugnature e lo stato di conservazione di ogni parte dell'attrezzatura, in particolare delle punte e dei cavi elettrici
 - Controllare il corretto serraggio della punta
 - Verificare che la tipologia di punta a disposizione corrisponda agli oggetti da svitare/avvitare (viti, bulloni, dadi)
 - In caso di deficit di sicurezza dell'attrezzatura astenersi dall'utilizzo
 - Rimuovere ogni materiale infiammabile posto nelle vicinanze
 - Controllare il funzionamento dei comandi a uomo presente (è vietato bloccarli artificialmente se non previsto dal costruttore); gli interruttori devono essere perfettamente funzionanti e consentire con facilità e sicurezza sia la messa in moto, che l'arresto
 - Provare manualmente il libero movimento della punta prima di alimentare la macchina; effettuare l'operazione anche dopo una sostituzione della punta
 - Allontanare le persone presenti
 - in caso di lavorazioni in postazioni sopraelevate assicurarsi che non vi siano persone nell'area sottostante
- Durante l'uso è necessario:
 - Mantenere le impugnature dell'avvitatore asciutte e prive di oli o grassi

AVVITATORE PORTATILE 51030_041_UTENS_avvitatore_Istituzione_Scol_RE_MT_030	MODULO 51030_041	Pagina modulo 2/2
---	----------------------------	----------------------

- Garantire la stabilità del pezzo in lavorazione mediante morsetti; non mettere il pezzo sotto i piedi e non tenerlo con le mani
- Non spingere sull'elemento da avvitare
- Mantenere sempre una presa salda dell'attrezzatura, tramite le impugnature previste dal costruttore; tenere la mano che non impugna l'attrezzatura a distanza di sicurezza dalla punta
- Tenere la punta in rotazione solo per il tempo necessario
- Adottare posture confortevoli e non forzate; mantenere sempre i piedi ed il corpo ben saldi ed in equilibrio
- Non toccare a mani nude la punta e l'elemento ad avvitare / svitare durante la lavorazione
- Durante le interruzioni di lavoro si deve interrompere l'alimentazione dell'avvitatore
- Al termine delle lavorazioni disattivare l'alimentazione elettrica e pulire utensile e accessori
- Non abbandonare l'avvitatore sopra una scala portatile o su piani rialzati in precario equilibrio
- Ogni volta che si smonta o sostituisce la punta, o che si effettuano interventi di manutenzione, si deve scollegare l'alimentazione elettrica
- Non fissare all'attrezzatura chiavi, catenelle, cordicelle o attrezzi per regolare / sostituire le punte
- Gestione punte
 - Per montare e smontare la punta utilizzare gli attrezzi appropriati indicati dal costruttore
 - Non sostituire la punta con l'avvitatore in movimento
 - Non fermare mai la punta in movimento con le mani
- Per ridurre al minimo il rischio da rumore e vibrazioni meccaniche esercitare solo la pressione necessaria per la lavorazione e utilizzare punte in buono stato (sostituire le punte quando risultano usurate) - E' ammesso l'utilizzo solo per brevi interventi
- Dopo il cambio di accessori o punte provare il corretto funzionamento azionando l'avvitatore a vuoto per qualche secondo; ad inizio della lavorazione prestare massima attenzione per qualche minuto
- In caso di anomalie, guasti, malfunzionamenti, surriscaldamenti o principi d'incendio, disattivare immediatamente il macchinario, scollegare la presa elettrica

Dettagli integrativi: "Misure di sicurezza per l'utilizzo di macchine e attrezzature"

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE / ABBIGLIAMENTO

- Guanti protezione meccanica
- Occhiali / visiere di protezione, in particolare durante lavori con pericolo di proiezione materiali (superfici non compatte, viti e utensili che possono sfuggire ed essere proiettate)
- Non indossare indumenti o accessori con lembi volanti; se le maniche non sono corte, vanno tenute allacciate ben strettamente al polso; non indossare catenine, braccialetti, anelli, orecchini o comunque accessori che presentano rischi di impigliamento; in caso di capelli lunghi indossare cuffie o legarli

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DELLA LEVIGATRICE ORBITALE PORTATILE

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Il presente modulo contiene la valutazione dei rischi e le misure di prevenzione e protezione per la macchina / attrezzatura. Sono parte integrante della presente Valutazione dei Rischi e del complesso delle misure di prevenzione e protezione le indicazioni contenute in:

- Istruzioni / manuali di uso e manutenzione forniti dal produttore
- Modulo "Misure di sicurezza per l'utilizzo di macchine e attrezzature"

Sono presenti i seguenti principali fattori di rischio.

Fattori di rischio		Probabilità	Danno	Rischio
Contatto con componenti del macchinario	Contusioni, tagli e urti in genere Schiacciamento Contatto con organi in movimento	3	2,5	4,5
Proiezioni	Proiezione di schegge, materiali e residui verso il lavoratore o persone vicine Proiezione dell'organo lavoratore se non fissato	1	3	3
Residui di lavorazione	Inalazione polveri	2	2,5	3,5
Caduta oggetti	Caduta dei pezzi in lavorazione Caduta dell'attrezzatura sul lavoratore	1,5	2,5	3
Rumore e vibrazioni	Rumore emesso dalla lavorazione sul materiale Vibrazioni mano-braccio trasmesse dall'impugnatura Scuotimenti	3	2	4
Incendio	Incendio di parti della macchina Incendio di materiali in lavorazione (attrito) Incendio di prodotti posti nelle vicinanze del macchinario	1	2,5	2,5
Elettrocuzione / Folgorazione	Contatto diretto con componenti elettriche del macchinario	1,5	3	3,5

Per altri rischi si rimanda a quanto contenuto nel presente documento. Le misure di prevenzione e protezione sono indicate anche nei moduli di rischio specifico.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

MISURE / INTERVENTI TECNICI

- Ogni intervento di manutenzione o risoluzione guasti affidato a personale specializzato
- Manutenzione periodica prevista dal costruttore
- Utilizzo di utensili e accessori (carte abrasive) approvati dal costruttore per la lavorazione specifica

PRINCIPALI DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Mantenimento in efficienza dei dispositivi di sicurezza previsti dal costruttore e dalle norme tecniche, in particolare

- Involucri e carter che impediscono il raggiungimento di organi in movimento e componenti elettriche durante le lavorazioni -organi in movimento protetti e non raggiungibili
- Comandi a uomo presente o ad azione mantenuta
- Dispositivo che impedisce il riavviamento automatico al ristabilirsi della fonte di alimentazione dopo un'interruzione
- Filtro portatile che trattiene i residui polverosi dell'attività di levigatura

Dettagli integrativi: libretto di uso e manutenzione

LEVIGATRICE ORBITALE PORTATILE 51030_061_UTENS_levig_orbitale_Istituzione_Scol_RE_MT_030	MODULO 51030_061	Pagina modulo 1/2
---	----------------------------	----------------------

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DELLA LEVIGATRICE ORBITALE PORTATILE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PROCEDURE OPERATIVE - MISURE COMPORTAMENTALI

- I cavi di alimentazione devono essere raggruppati, posizionati al di fuori delle aree di passaggio e senza oggetti pesanti che vi poggino sopra
- Controlli preliminari e periodici - Prima dell'uso è necessario:
 - Accertarsi che il materiale da levigare non produca sostanze nocive, tossiche e pericolose
 - Non lavorare in prossimità di sostanze che emettono vapori infiammabili in grado di originare un incendio con il vapore sviluppato con l'attrito; rimuovere ogni materiale infiammabile posto nelle vicinanze
 - Controllare che la struttura / manufatto su cui si andrà ad operare non sia in tensione e che non ci siano impianti tecnologici attivi; accertarsi preventivamente della loro messa in sicurezza
 - Verificare lo stato di usura degli accoppiamenti tra componenti mobili, accessori e impugnature e lo stato di conservazione di ogni parte dell'attrezzatura
 - Controllare il corretto serraggio dell'elemento levigatore e delle impugnature
 - Controllare l'efficacia e il fissaggio della protezione
 - In caso di deficit di sicurezza dell'attrezzatura astenersi dall'utilizzo e avvisare i propri responsabili
 - Controllare il funzionamento dei comandi a uomo presente (è vietato bloccarli artificialmente ove non previsto dal costruttore); gli interruttori devono essere perfettamente funzionanti e consentire con facilità e sicurezza sia la messa in moto, che l'arresto
 - Allontanare le persone presenti
- Durante l'uso è necessario:
 - Fissare il pezzo in lavorazione mediante morsetti; non mettere il pezzo sotto i piedi e non tenerlo con le mani
 - Non spingere sul materiale durante la levigatura, ma esercitare un movimento pendolare avanti e indietro
 - Tenere la mano che non impugna l'attrezzatura a distanza di sicurezza dalla carta abrasiva
 - Non toccare la carta abrasiva o il pezzo in lavorazione durante e subito dopo la levigatura per il pericolo di ustioni; attendere il completo raffreddamento dei materiali
 - Durante le interruzioni di lavoro si deve interrompere l'alimentazione della levigatrice
 - Rimuovere frequentemente i residui di lavorazione (non devono costituire ostacolo o pericolo)
- Al termine delle lavorazioni disattivare l'alimentazione elettrica e pulire utensile, accessori e filtri di raccolta polveri, accertarsi di aver accuratamente rimosso dal luogo dell'intervento ogni residuo di lavorazione con cui i bambini potrebbero venire in contatto
- Svuotare e pulire il filtro frequentemente
- Ogni volta che si smonta o sostituisce la carta abrasiva, o che si effettuano interventi di manutenzione, si deve scollegare l'alimentazione elettrica
- Per ridurre al minimo il rischio da rumore e vibrazioni meccaniche occorre esercitare solo la pressione necessaria per la lavorazione, utilizzare carta abrasiva in buono stato (sostituire la carta quando risulta usurata) ed indossare gli otoprotettori - Utilizzo ammesso solo per brevi interventi
- Dopo il cambio di accessori o carte abrasive provare il corretto funzionamento azionando la levigatrice a vuoto per qualche secondo
- In caso di anomalie, guasti, malfunzionamenti, surriscaldamenti o principi d'incendio, disattivare immediatamente il macchinario, scollegare la presa elettrica
- **Limitare l'utilizzo a brevissimi interventi**

LEVIGATRICE ORBITALE PORTATILE 51030_061_UTENS_levig_orbitale_Istituzione_Scol_RE_MT_030	MODULO 51030_061	Pagina modulo 2/2
---	----------------------------	----------------------

Dettagli integrativi: "Misure di sicurezza per l'utilizzo di macchine e attrezzature"

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE / ABBIGLIAMENTO

- Indossare i seguenti Dispositivi di Protezione Individuale (DPI):
 - Guanti protezione meccanica (resistenza all'abrasione almeno 3)
 - Occhiali / visiere di protezione
 - Maschere antipolvere FFP3
 - Non indossare indumenti o accessori con lembi volanti; se le maniche non sono corte, vanno tenute allacciate ben strettamente al polso; non indossare catenine, braccialetti, anelli, orecchini o comunque accessori che presentano rischi di impigliamento; in caso di capelli lunghi indossare cuffie o legarli

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DELLA LEVIGATRICE A NASTRO PORTATILE

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Il presente modulo contiene la valutazione dei rischi e le misure di prevenzione e protezione per la macchina / attrezzatura. Sono parte integrante della presente Valutazione dei Rischio e del complesso delle misure di prevenzione e protezione le indicazioni contenute in:

- Istruzioni / manuali di uso e manutenzione forniti dal produttore
- Modulo "Misure di sicurezza per l'utilizzo di macchine e attrezzature"

Sono presenti i seguenti principali fattori di rischio.

Fattori di rischio		Probabilità	Danno	Rischio
Contatto con componenti del macchinario	Contusioni, tagli e urti in genere Schiacciamento Trascinamento Contatto con organi in movimento	3	2,5	4,5
Proiezioni	Proiezione di schegge, materiali e residui verso il lavoratore o persone vicine Proiezione dell'organo lavoratore se non fissato Rottura e proiezione nastro abrasivo	1	3	3
Residui di lavorazione	Inalazione polveri	2	2,5	3,5
Caduta oggetti	Caduta dei pezzi in lavorazione Caduta dell'attrezzatura sul lavoratore	1,5	2,5	3
Rumore e vibrazioni	Rumore emesso dalla lavorazione sul materiale Vibrazioni mano-braccio trasmesse dall'impugnatura Scuotimenti	3	2	4
Incendio	Incendio di parti della macchina Incendio di materiali in lavorazione (attrito) Incendio di prodotti posti nelle vicinanze del macchinario	1	2,5	2,5
Elettrocuzione / Folgorazione	Contatto diretto con componenti elettriche del macchinario	1,5	3	3,5

Per altri rischi si rimanda a quanto contenuto nel presente documento. Le misure di prevenzione e protezione sono indicate anche nei moduli di rischio specifico.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

MISURE / INTERVENTI TECNICI

- Ogni intervento di manutenzione o risoluzione guasti affidato a personale specializzato
- Manutenzione periodica prevista dal costruttore
- Utilizzo di utensili e accessori (nastri abrasivi) approvati dal costruttore per la lavorazione specifica

PRINCIPALI DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Mantenimento in efficienza dei dispositivi di sicurezza previsti dal costruttore e dalle norme tecniche, in particolare

- Involucri e carter che impediscono il raggiungimento di organi in movimento e componenti elettriche durante le lavorazioni -organi in movimento protetti e non raggiungibili
- Comandi a uomo presente o ad azione mantenuta
- Dispositivo che impedisce il riavviamento automatico al ristabilirsi della fonte di alimentazione dopo un'interruzione
- Filtro portatile che trattiene i residui polverosi dell'attività di levigatura

Dettagli integrativi: libretto di uso e manutenzione

LEVIGATRICE A NASTRO PORTATILE 51030_081_UTENS_levig_nastro_Istituzione_Scol_RE_MT_030	MODULO 51030_081	Pagina modulo 1/2
---	----------------------------	----------------------

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DELLA LEVIGATRICE A NASTRO PORTATILE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PROCEDURE OPERATIVE - MISURE COMPORTAMENTALI

- I cavi di alimentazione devono essere raggruppati, posizionati al di fuori delle aree di passaggio e senza oggetti pesanti che vi poggino sopra
- Controlli preliminari e periodici - Prima dell'uso è necessario:
 - Accertarsi che il materiale da forare non produce sostanze nocive, tossiche e pericolose
 - Non lavorare in prossimità di sostanze che emettono vapori infiammabili e originare un incendio con il vapore sviluppato con l'attrito, rimuovere ogni materiale infiammabile posto nelle vicinanze
 - Controllare che la struttura / manufatto su cui si andrà ad operare non sia in tensione e che non ci siano impianti tecnologici attivi; accertarsi preventivamente della loro messa in sicurezza
 - Verificare lo stato di usura degli accoppiamenti tra componenti mobili, accessori e impugnature e lo stato di conservazione di ogni parte dell'attrezzatura
 - Controllare il corretto serraggio dell'elemento levigatore e delle impugnature
 - Controllare l'efficacia e il fissaggio della protezione
 - In caso di deficit di sicurezza dell'attrezzatura astenersi dall'utilizzo e avvisare i propri responsabili
 - in caso di deficit di sicurezza dell'attrezzatura astenersi dall'utilizzo e avvisare i propri responsabili; in caso si notino danneggiamenti parziali del nastro abrasivo, procedere alla sostituzione
 - Controllare il funzionamento dei comandi a uomo presente (è vietato bloccarli artificialmente ove non previsto dal costruttore); gli interruttori devono essere perfettamente funzionanti e consentire con facilità e sicurezza sia la messa in moto, che l'arresto
 - Rimuovere bave taglienti e pronunciate dai pezzi prima di iniziare la levigatura; parti appuntite o taglienti possono facilmente danneggiare il nastro abrasivo in modo completo
 - Allontanare le persone presenti
- Durante l'uso è necessario:
 - Fissare il pezzo in lavorazione mediante morsetti; non mettere il pezzo sotto i piedi e non tenerlo con le mani
 - Non spingere sul materiale durante la levigatura, ma esercitare un movimento pendolare avanti e indietro
 - Premere sul materiale da levigare utilizzando la parte piatta del nastro
 - Adottare posture confortevoli e non forzate; mantenere sempre i piedi ed il corpo ben saldi ed in equilibrio
 - Non toccare il nastro abrasivo o il pezzo in lavorazione durante e subito dopo la levigatura per il pericolo di ustioni; attendere il completo raffreddamento dei materiali
 - Durante le interruzioni di lavoro si deve interrompere l'alimentazione della levigatrice
 - Rimuovere frequentemente i residui di lavorazione
- Al termine delle lavorazioni disattivare l'alimentazione elettrica e pulire utensile, accessori e filtri di raccolta polveri, accertarsi di aver accuratamente rimosso dal luogo dell'intervento ogni residuo di lavorazione con cui i bambini potrebbero venire in contatto
- Ogni volta che si smonta o sostituisce il nastro abrasivo, o che si effettuano interventi di manutenzione, si deve scollegare l'alimentazione elettrica
- Non fissare all'attrezzatura chiavi per smontare il nastro con catene e cordicelle
- Per ridurre al minimo il rischio da rumore e vibrazioni meccaniche occorre esercitare solo la pressione necessaria per la lavorazione, utilizzare nastri abrasivi in buono stato (sostituire i nastri quando risultano usurati) ed indossare gli otoprotettori - Utilizzo ammesso solo per brevi interventi

LEVIGATRICE A NASTRO PORTATILE 51030_081_UTENS_levig_nastro_Istituzione_Scol_RE_MT_030	MODULO 51030_081	Pagina modulo 2/2
---	----------------------------	----------------------

- Dopo il cambio di accessori o nastri abrasivi provare il corretto funzionamento azionando la levigatrice a vuoto per qualche secondo
- In caso di anomalie, guasti, malfunzionamenti, surriscaldamenti o principi d'incendio, disattivare immediatamente il macchinario, scollegare la presa elettrica e avvisare i propri responsabili
- **Limitare l'utilizzo a brevissimi interventi**

Dettagli integrativi: "Misure di sicurezza per l'utilizzo di macchine e attrezzature"

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE / ABBIGLIAMENTO

- Indossare i seguenti Dispositivi di Protezione Individuale (DPI):
 - Guanti protezione meccanica
 - Occhiali / visiere di protezione
 - Maschere antipolvere FFP3
 - Non indossare indumenti o accessori con lembi volanti; se le maniche non sono corte, vanno tenute allacciate ben strettamente al polso; non indossare catenine, braccialetti, anelli, orecchini o comunque accessori che presentano rischi di impigliamento; in caso di capelli lunghi indossare cuffie o legarli

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DI SCALETTE E SGABELLI PORTATILI

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Il presente modulo contiene la valutazione dei rischi e le misure di prevenzione e protezione per l'utilizzo dell'attrezzatura. Sono parte integrante della presente Valutazione dei Rischi e del complesso delle misure di prevenzione e protezione le indicazioni contenute in:

- Istruzioni / manuali di uso e manutenzione forniti dal produttore
- Modulo "Misure di sicurezza per l'utilizzo di macchine e attrezzature"

Sono presenti i seguenti principali fattori di rischio.

Fattori di rischio		Probabilità	Danno	Rischio
Contatto con componenti della scaletta/sgabello	Contusioni, tagli, schiacciamenti e urti in genere	2	2,5	3,5
Caduta oggetti	Caduta dei materiali in prelievo e deposito Caduta dei materiali circostanti le zone di lavoro	2	2	3
Caduta dall'alto	Caduta dell'addetto per cedimento di pioli o montanti, cedimento parti di appoggio, scivolamento o ribaltamento della scaletta/sgabello	2	3	4

Per altri rischi si rimanda a quanto contenuto nel presente documento. Le misure di prevenzione e protezione sono indicate anche nei moduli di rischio specifico.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

MISURE / INTERVENTI DI SICUREZZA

- Sgabelli e scalette portatili conformi alle relative normative tecniche (UNI EN 14183 - UNI EN 131)
- Sgabelli e scalette portatili integre in tutte le parti, senza danneggiamenti o elementi mancanti
- Sgabelli e scalette portatili con portata per sostenere il peso dell'utilizzatore e del materiale movimentato

PRINCIPALI DISPOSITIVI e PRESIDII DI SICUREZZA

Mantenimento in efficienza dei dispositivi di sicurezza previsti dal costruttore e dalle norme tecniche, in particolare

- Gradini con superficie antiscivolo
- Estremità inferiori della scaletta provviste di dispositivi antisdrucchiolo

Dettagli integrativi: libretto di uso e manutenzione

SCALETTE E SGABELLI PORTATILI 59010_002_ALTEZZA_sgabelli_Istituzione_Scol_REMT_030	MODULO 59010_002	Pagina modulo 1/1
---	----------------------------	----------------------

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DI SCALETTE E SGABELLI PORTATILI

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PROCEDURE OPERATIVE - MISURE COMPORTAMENTALI

- Verificare, prima di ogni utilizzo, lo stato di conservazione (ammaccature, flessioni, connessioni, collegamenti, estremità) secondo le indicazioni del costruttore; in caso di danneggiamenti sostituire l'attrezzatura e non apportare riparazioni con mezzi improvvisati e difformi dalle indicazioni del costruttore
- La scaletta/sgabello deve essere utilizzata da un solo addetto per volta
- Prima dell'uso verificare che il piano di appoggio sia stabile e resistente, che i pioli/gradini siano in posizione orizzontale, puliti ed asciutti e che la scaletta/sgabello sia stabilmente posizionata (non deve spostarsi o oscillare)
- Lo spazio davanti e ai lati della scaletta deve essere libero da ogni ostacolo
- Per una scaletta/sgabello appoggiata su superfici "soffici", è necessario inserire una tavola di legno ben fissata ai piedi della stessa
- Inserire i dispositivi manuali antiapertura
- Maneggiare scalette e sgabelli con cautela, per evitare il rischio di schiacciamento delle mani o degli arti e movimentarle considerando la presenza di altri addetti, onde evitare di colpirli accidentalmente
- Nel trasporto della scaletta/sgabello a spalla:
 - tenerla inclinata, mai orizzontalmente
 - non inserire il braccio fra i gradini/pioli
- Durante lo spostamento laterale della scaletta, anche per brevi tratti, nessuno deve trovarvisi sopra
- Togliere tutti gli oggetti presenti sulle scalette/sgabelli prima di spostarle

SALITA E DISCESA

- Salire e scendere dalla scaletta/sgabello solo sul tronco predisposto per la salita (con gradini o pioli)
- Non salire/scendere sul tronco di supporto (senza gradini o pioli)
- Si deve sempre scendere e salire con il viso rivolto verso la parte dotata di gradini o pioli
- Evitare di salire/scendere con calzature che non permettono stabile appoggio del piede o abbigliamento che potrebbe impigliarsi o finire sotto le scarpe (quali lacci, gonne lunghe)

DIVIETI E USO SCORRETTO RAGIONEVOLMENTE PREVEDIBILE

- Non appoggiare la scaletta/lo sgabello su materiali, per aumentare o stabilizzare la superficie di appoggio
- Non posizionare la scaletta/lo sgabello davanti a finestre o porte non chiuse a chiave e che possono essere aperte
- Non posizionare la scaletta/lo sgabello in prossimità di zone esposte a rischio caduta (finestre aperte, pianerottoli, scale)
- Non sporgersi lateralmente o applicare carichi laterali
- Non saltare a terra dalla scaletta/sgabello
- Non posizionare mai un piede su un gradino/piolo e l'altro su un oggetto o ripiano
- Non effettuare lavorazioni a cavalcioni della scaletta
- Non gettare alcun tipo di materiale dalla scaletta/sgabello

Dettagli integrativi: libretto di uso e manutenzione

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DELLA SCALA PORTATILE

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Il presente modulo contiene la valutazione dei rischi e le misure di prevenzione e protezione per l'utilizzo dell'attrezzatura. Sono parte integrante della presente Valutazione dei Rischi e del complesso delle misure di prevenzione e protezione le indicazioni contenute in:

- Istruzioni / manuali di uso e manutenzione forniti dal produttore
- Modulo "Misure di sicurezza per l'utilizzo di macchine e attrezzature"

I volontari non devono operare ad altezza superiore a metri due e utilizzare esclusivamente scale doppie ("a libro").

Sono presenti i seguenti principali fattori di rischio.

Fattori di rischio		Probabilità	Danno	Rischio
Contatto con parti della scala	Contusioni, tagli, urti in genere	2	3	4
Caduta oggetti	Caduta di materiali	2	3	4
Caduta dell'operatore	Caduta dell'addetto per crollo della struttura o cedimenti di parti della scala (pioli o montanti), parti di appoggio, scivolamento e ribaltamento	3	4	6

Per altri rischi si rimanda a quanto contenuto nel presente documento. Le misure di prevenzione e protezione sono indicate anche nei moduli di rischio specifico.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

MISURE / INTERVENTI DI SICUREZZA

- Scale conformi alle relative normative tecniche (UNI EN 131)
- Scale in buono stato, integre in tutte le parti, senza danneggiamenti o elementi mancanti
- Scale sottoposte a regolare manutenzione
- Scale dotate di dispositivi di blocco che impediscano l'apertura e la chiusura improvvisate durante l'utilizzo
- Scale con portata a sostenere il peso dell'utilizzatore e del materiale movimentato

PRINCIPALI DISPOSITIVI e PRESIDII DI SICUREZZA

Mantenimento in efficienza dei dispositivi di sicurezza previsti dal costruttore e dalle norme tecniche, in particolare

- Estremità inferiori della scala provviste di dispositivi antisdrucciolo (piedini di gomma o di plastica antiscivolo - zoccoli), inseriti correttamente nella loro sede alla base dei montanti; se mancanti o deteriorati, sostituirli
- Gradini antiscivolo
- Gradini/pioli mantenuti puliti ed asciutti

SCALA DOPPIA

- Dotate di dispositivo contro la chiusura accidentale

Dettagli integrativi: libretto di uso e manutenzione

SCALA PORTATILE 59020_002_ALTEZZA_scale_port_Istituzione_Scol_RE_MT_030	MODULO 59020_002	Pagina modulo 1/2
--	---------------------	----------------------

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DELLA SCALA PORTATILE
--

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PROCEDURE OPERATIVE - MISURE COMPORTAMENTALI

- Verificare, prima di ogni utilizzo, le condizioni della scala (ammaccature, flessioni, connessioni, collegamenti, estremità) secondo le indicazioni del costruttore; in caso di danneggiamenti sostituire la scala e non apportare riparazioni con mezzi improvvisati e difformi dalle indicazioni del costruttore
- La scala e la posizione da raggiungere devono consentire il rispetto delle prescrizioni riportate nel presente modulo
- Rispettare la portata, le inclinazioni massime indicate dal costruttore
- La scala deve essere utilizzata da un solo addetto per volta
- La scala deve essere utilizzata da persone in buone condizioni fisiche e non sofferenti di disturbi legati all'altezza
- Prima dell'uso verificare che il piano di appoggio sia stabile e resistente e che i pioli/gradini siano in posizione orizzontale, puliti ed asciutti
- La scala semplice deve essere agganciata per evitare spostamenti e qualsiasi movimento di oscillazione (riservata a addetti manutenzione o operatori specializzati)
- Le estremità superiori della scala devono essere solidamente appoggiate su superfici non cedevoli
- Utilizzare cinture portaoggetti per utensili
- Interdire temporaneamente l'area dove si opera con la scala
- Operare con buona illuminazione ambientale
- Lo spazio davanti e ai lati della scala deve essere libero da ogni ostacolo
- Collocare la scala solo nella posizione frontale rispetto al punto di lavoro
- Durante l'uso, mantenere in qualsiasi momento appoggi e una presa sicuri
- Le scale possono essere utilizzate nelle seguenti circostanze per lo svolgimento di operazioni di breve durata, mantenendo una posizione stabile (un punto di presa e due di appoggio) e non utilizzando materiali e attrezzature che per forma, dimensioni e peso inducono a caduta o sbilanciamenti
- Operare al massimo a due metri da terra
- Richiedere l'assistenza di un'altra persona, posta ai piedi della scala stessa per le operazioni, dove l'equilibrio può essere precario e dove i materiali possono costituire impedimento ad una posizione stabile e sicura
- Le scale usate per l'accesso in quota devono consentire di mantenere la presa sicura anche nell'ultimo tratto
- Maneggiare la scala con cautela, per evitare il rischio di schiacciamento delle mani o degli arti e movimentarle considerando la presenza di altri addetti, onde evitare di colpirli accidentalmente
- Nel trasporto della scala a spalla:
 - tenerla inclinata, mai orizzontalmente
 - non inserire il braccio all'interno fra i gradini/pioli
- Durante lo spostamento laterale della scala, anche per brevi tratti, nessun addetto deve trovarvisi sopra
- È vietata la riparazione di scale con mezzi di fortuna
- Togliere tutti gli oggetti che si trovano sulla scala prima di ogni spostamento della scala stessa
- A fine attività:
 - Riportare la scala nella posizione di chiusura
 - Riporre la scala in modo stabile, in un luogo coperto, aerato, asciutto e non esposto alle intemperie

SALITA E DISCESA

SCALA PORTATILE 59020_002_ALTEZZA_scale_port_Istituzione_Scol_RE_MT_030	MODULO 59020_002	Pagina modulo 2/2
--	---------------------	----------------------

- Salire e scendere sempre con il viso rivolto verso la scala
- Non salire e scendere mai con la scala nella posizione laterale
- Non saltare a terra dalla scala
- Salire e scendere solo sul tronco di scala predisposto per la salita (con gradini e pioli)
- Non salire/scendere sul tronco di supporto (senza gradini o pioli)
- Evitare di salire/scendere con calzature che non permettono stabile appoggio del piede, o abbigliamento che potrebbe impigliarsi o finire sotto le scarpe

DIVIETI E USO SCORRETTO RAGIONEVOLMENTE PREVEDIBILE

- Non posizionare la scala davanti a finestre o porte non chiuse a chiave e che possono essere aperte
- Non collocare la scala su attrezzature od oggetti che forniscano una base per guadagnare in altezza o supporti che non garantiscono stabilità
- Non posizionare la scala in prossimità di zone esposte a rischio caduta, finestre aperte, balconi, pianerottoli, scale
- Non usare la scala in ambiente aperto quando ci sono avverse condizioni atmosferiche (vento, pioggia, formazione di ghiaccio al suolo, neve)
- L'operatore non deve sporgersi lateralmente o applicare carichi laterali
- Non posizionare mai un piede su un gradino/piolo e l'altro su un oggetto o ripiano
- Non effettuare lavorazioni a cavalcioni della scala
- Non avvicinarsi con parti della scala (anche durante la movimentazione della stessa) a parti potenzialmente in tensione o servizi attivi pericolosi; mantenere una distanza di almeno 7 metri
- Non gettare alcun tipo di materiale dall'alto della scala
- Non gettare le scale dall'alto
- Le scale a mano non devono mai essere utilizzate come piattaforme, passerelle
- Le scale a mano non devono essere utilizzate sopra altre attrezzature

SCALA DOPPIA

- Le scale doppie ("a forbice") non devono superare l'altezza di 5 m
- La scala deve essere aperta completamente; un angolo di apertura troppo acuto rende instabile la scala
- Dotazione di catena - cinghia o dispositivi atti ad impedire l'apertura oltre il limite di sicurezza; controllare prima di ogni utilizzo l'efficienza di tali dispositivi
- Non utilizzare la scala doppia come sistema di accesso ad altro luogo
- Non operare sugli ultimi gradini o piattaforma sommitale

Dettagli integrativi: "Misure di sicurezza per l'utilizzo di macchine e attrezzature"

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE / ABBIGLIAMENTO

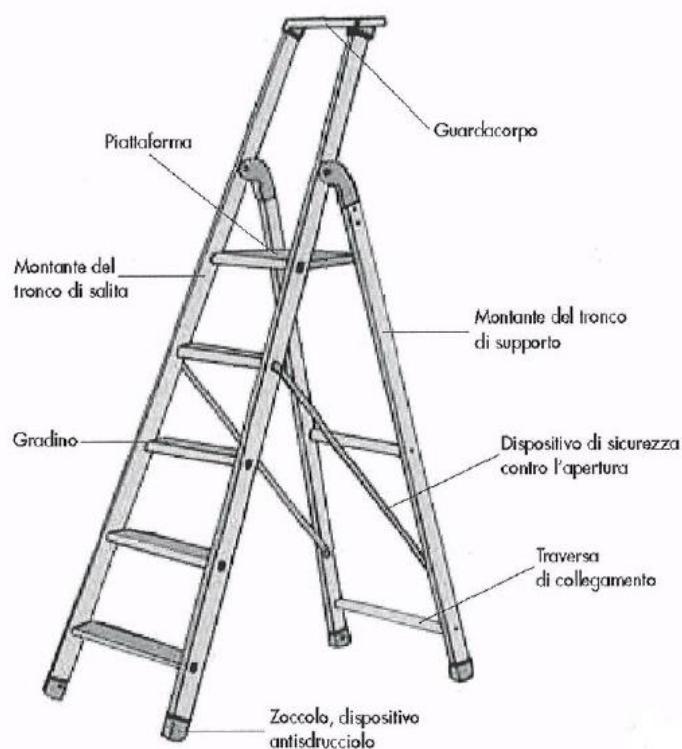
- Scarpe con suola integra e non scivolosa
- Guanti

**RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DELLA
SCALA DOPPIA****MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - PROCEDURE DI SICUREZZA**

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

Scala autostabile, che quando è pronta per l'uso, si sostiene da sé, appoggiando i due tronchi sul terreno.

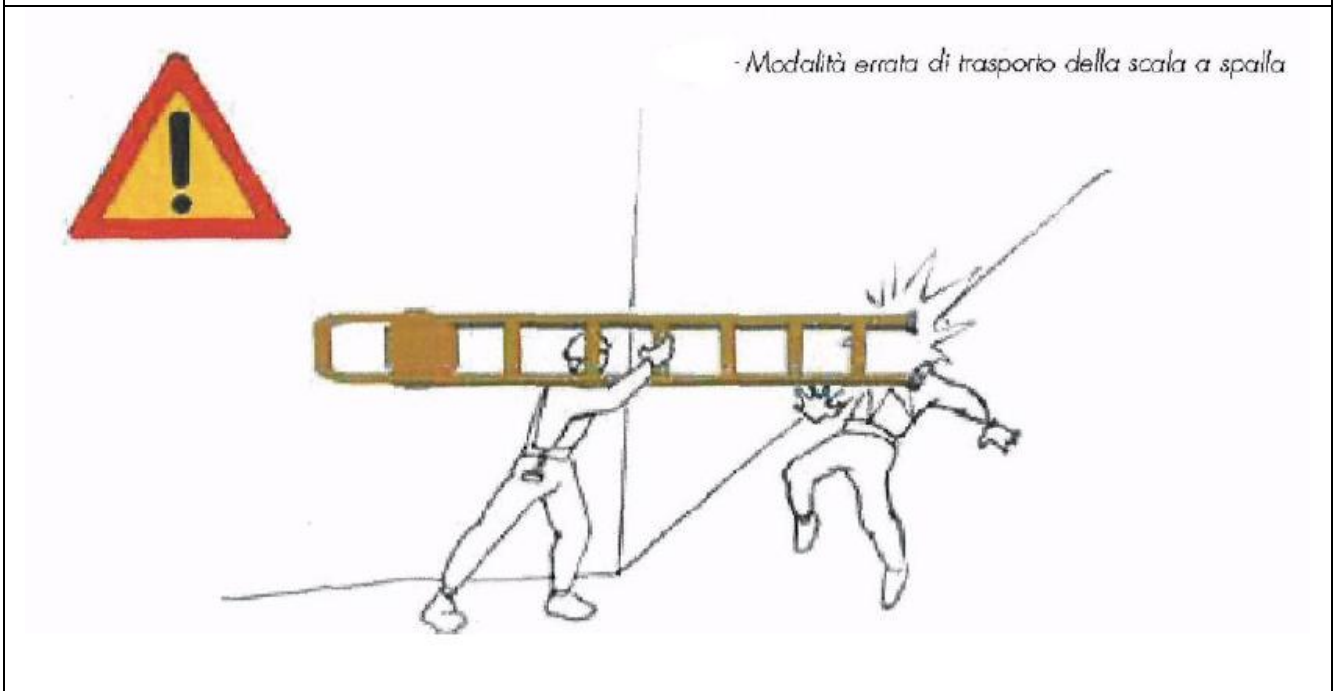
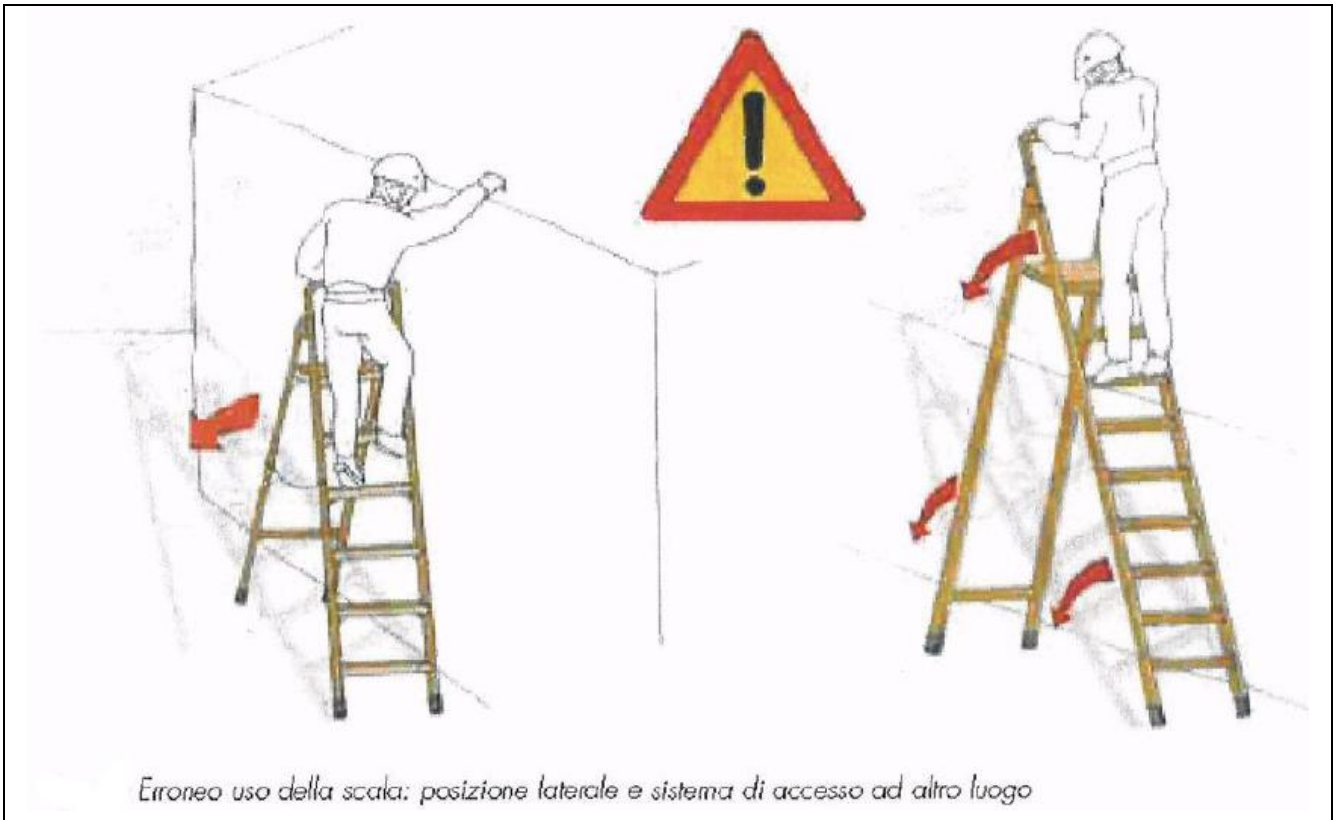
- Scala ad un tronco di salita: la salita è permessa da un lato
- Scala a due tronchi di salita: la salita è permessa da un lato o dall'altro



Scala doppia a gradini

Scala doppia

PROCEDURE OPERATIVE - MISURE COMPORTAMENTALI



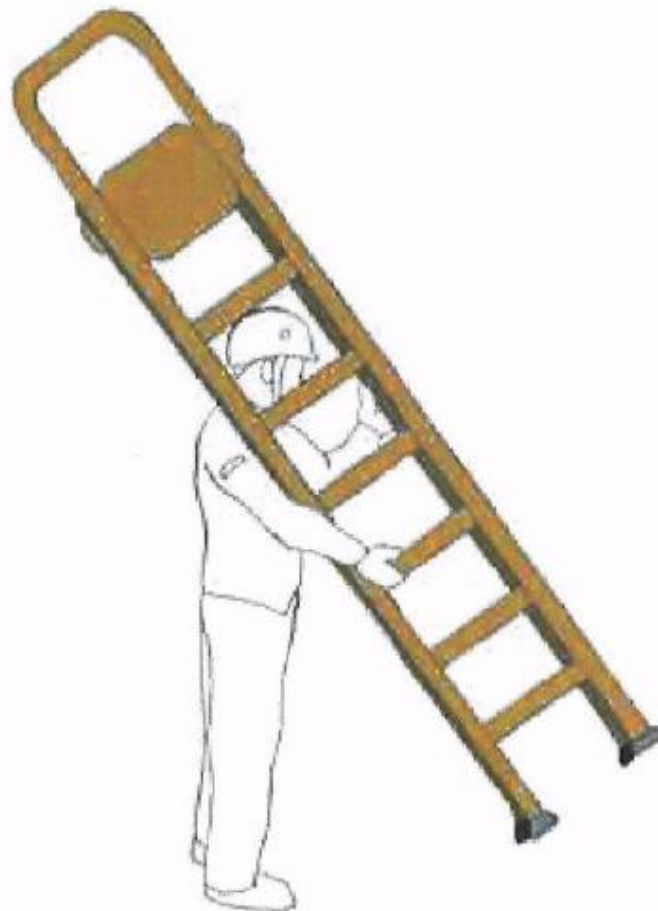


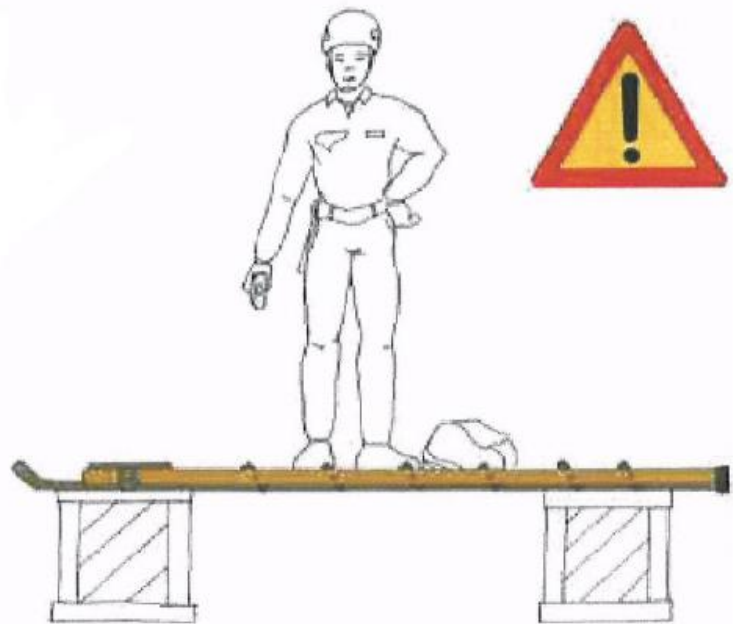
Modalità errata di trasporto della scala a spalla

- Modalità errata di trasporto della scala a spalla



- Modalità corretta di trasporto della scala a spalla





*Non usare la scala
come una piattaforma o passerella*



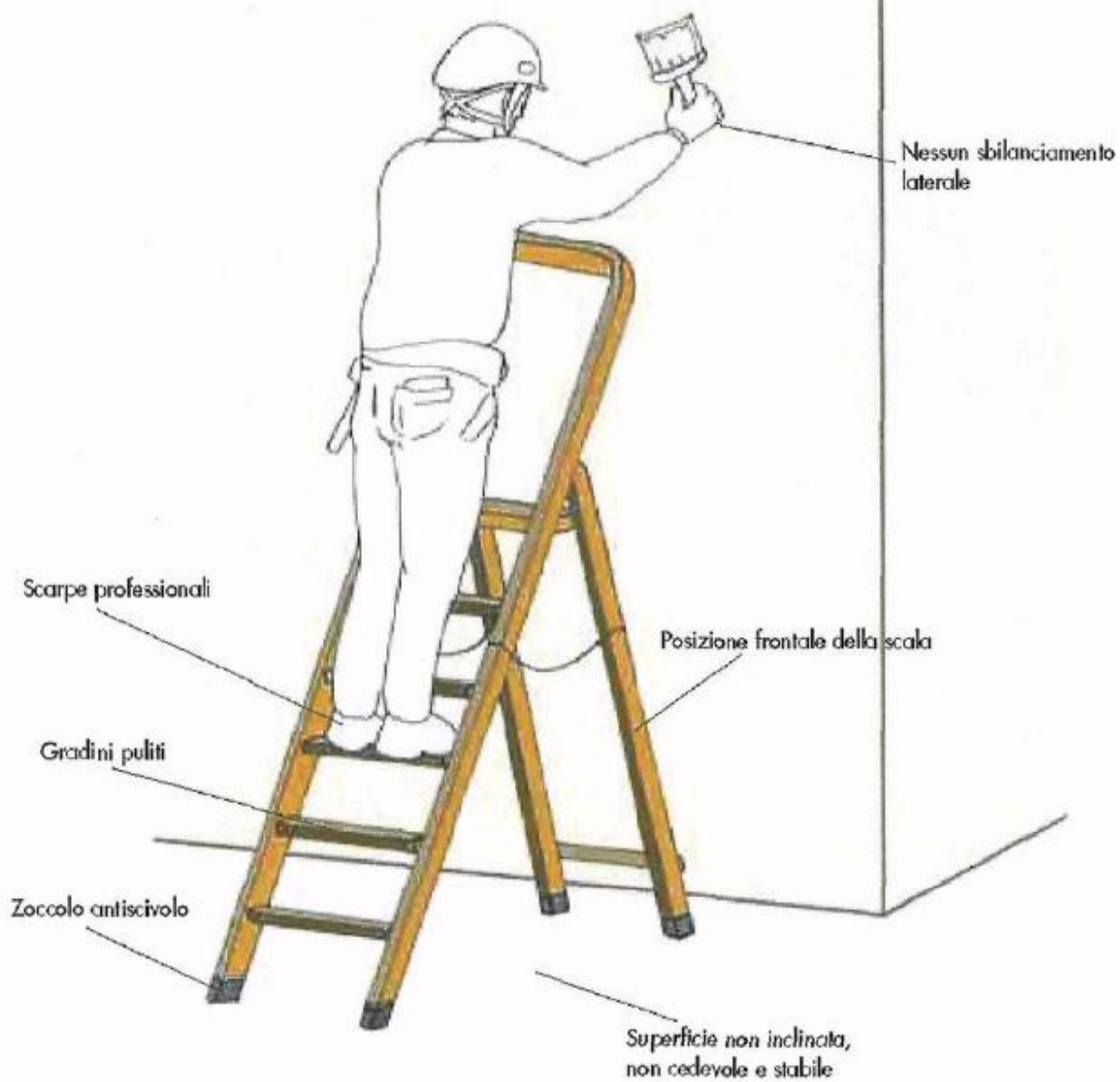
*Posizionare entrambi i piedi
sulla scala, non sbilanciarsi*



Posizionare entrambi i piedi sulla scala

Uso corretto

- Scala non danneggiata
- Corretta altezza di lavoro
- Tenersi con una mano alla scala



Uso errato



• Posizione laterale della scala



RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DEL SOFFIATORE

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Il presente modulo contiene la valutazione dei rischi e le misure di prevenzione e protezione per la macchina / attrezzatura. Sono parte integrante della presente Valutazione dei Rischi e del complesso delle misure di prevenzione e protezione le indicazioni contenute in:

- Istruzioni / manuali di uso e manutenzione forniti dal produttore
- Modulo "Misure di sicurezza per l'utilizzo di macchine e attrezzature"

Sono presenti i seguenti principali fattori di rischio.

Fattori di rischio		Probabilità	Danno	Rischio
Contatto con componenti del macchinario	Contusioni, tagli e urti in genere Schiacciamento	2	4	5
Ustioni	Contatto accidentale con parti calde della macchina	2	3	4
Proiezioni	Proiezione di materiali e residui soffiati	2	3	4
Incendio	Incendio di parti della macchina	2	3	4
Rumore e vibrazioni	Rumore emesso dalla macchina in lavorazione Vibrazioni mano-braccio trasmesse dalla macchina	2	2	3
Intossicazioni	Gas di scarico, per attrezzature con motore endotermico	2	2	3

Per altri rischi si rimanda a quanto contenuto nel presente documento. Le misure di prevenzione sono indicate anche nei moduli di rischio specifico.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

MISURE / INTERVENTI TECNICI

- Manutenzione o risoluzione guasti affidati a personale specializzato
- Operazioni di rifornimento (per attrezzature con motore endotermico): recipienti omologati provvisti di bocchettoni antitrabocco per la conservazione del carburante

PRINCIPALI DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Mantenimento in efficienza dei dispositivi di sicurezza previsti dal costruttore e dalle norme tecniche, in particolare

- Involucri e carter che impediscono il raggiungimento di organi in durante le lavorazioni - gli organi in movimento protetti e non raggiungibili
- Dispositivo di funzionamento a uomo presente

MACCHINE TRATTAMENTO VERDE 60300_031_VERDE_soffiatore_Istituzione_Scol_RE_MT_030	MODULO 60300_031	Pagina modulo 1/1
---	----------------------------	----------------------

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DI SOFFIATORE
--

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - PROCEDURE DI SICUREZZA

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

PROCEDURE OPERATIVE - MISURE COMPORTAMENTALI

- Non utilizzare in condizioni di scarsa illuminazione e in condizioni meteorologiche avverse
- Verificare il funzionamento dell'interruttore e del dispositivo di funzionamento a uomo presente
- Controllare che le maniglie di presa siano integre
- Provvedere ai rifornimenti/rabocchi del carburante prima dell'utilizzo (per attrezzature con motore endotermico)
- Controllare che tutti i dadi bulloni e viti siano serrati e in buone condizioni

UTILIZZO

- Limitare l'utilizzo a brevissimi interventi
- Lavorare sempre con il corpo in posizione sicura e stabile, con i piedi ben divaricati ed appoggiati
- Nessun'altra persona o animale, all'infuori dell'operatore, deve stazionare nelle vicinanze dell'attrezzatura in azione
- Mantenere sempre asciutte e pulite le impugnature
- Non usare la macchina in luoghi chiusi
- Non avvicinare le mani o altre parti del corpo alle parti calde del motore (per attrezzature con motore endotermico)
- Fermare la macchina se si avvicinano persone o animali o se si avvertono di vibrazioni o rumori anomali

MANUTENZIONE

- Non usare carburante (miscela) per operazioni di pulizia (per attrezzature con motore endotermico)
- È vietato pulire, oliare od ingrassare a mano gli organi o gli elementi in moto dell'attrezzo

CARBURANTE ((per attrezzature con motore endotermico)

- Utilizzare solo recipienti omologati provvisti di bocchettoni antirabocco per la conservazione del carburante
- Rifornimento solo all'aperto, vietato fumare durante le operazioni
- Avviare il motore solo a distanza di sicurezza dal posto di rifornimento

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, secondo il libretto di istruzioni:

- Scarpe con suola integra e non scivolosa
- Visiera / occhiali di protezione
- Guanti
- Indumenti a maniche lunghe e pantaloni lunghi

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DI MACCHINE / ATTREZZATURE 63900_100_MT_MACC_all_Istituzione_Scol_RE_MT_030	MODULO 63900_100	Pagina modulo 1/2
--	----------------------------	----------------------

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DI MACCHINE ATTREZZATURE MISURE DI SICUREZZA PER L'UTILIZZO DI MACCHINE E ATTREZZATURE - CRITERI DI PREVENZIONE
--

Nella presente sezione sono trattate le misure di prevenzione e protezione specifiche e i criteri di sicurezza comuni per le macchine.

DOCUMENTAZIONE

- Libretto / manuale uso e manutenzione (a disposizione dei lavoratori, in lingua italiana)
- Dichiarazione di conformità

BUONE PRASSI, MISURE COMPORTAMENTALI e GESTIONE DELLE MACCHINE

Misure e interventi di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi al minimo

MISURE DI TUTELA - PROCEDURE

- Controllare prima di qualsiasi utilizzo:
 - assenza di vizi palesi
 - efficienza dei dispositivi di sicurezza e dei comandi
 - presa e comandi puliti e efficienti
- Seguire attentamente le indicazioni riportate dei libretti d'istruzione per l'utilizzo e la manutenzione
- Non modificare in alcun modo le macchine e attrezzature, in particolare i dispositivi di sicurezza e i comandi
- Controllo integrità di tutte le parti e componenti prima dell'utilizzo
- In presenza di un qualsiasi danno, pericolo o deficit di sicurezza, interrompere le lavorazioni, avvisare i responsabili ed attivare una sessione di manutenzione
- Utilizzare attrezzature, utensili, accessori in perfetto stato, conformemente alla loro destinazione e al lavoro da eseguire
- Non introdurre oggetti e materiali estranei nelle macchine
- Efficace illuminazione sulla zona di lavorazione
- Area di lavoro pulita ed ordinata
- Personale in addestramento affiancato da personale esperto
- Disattivare l'alimentazione dopo l'utilizzo, se non necessaria al ciclo di lavoro
- Sono vietati, salvo autorizzazioni specifiche, l'introduzione e l'uso di attrezzature o macchine da parte dei lavoratori, non rientranti nella dotazione aziendale

SISTEMI DI COMANDO

- Chiaramente visibili, individuabili, con indicazioni non ambigue sulla funzionalità
- Segnalazioni ed etichette chiare, ripristinarle in caso di danneggiamenti
- Non bloccare o modificare i comandi
- Comandi di avviamento protetti contro avviamenti accidentali
- Al ripristino dell'alimentazione dopo una mancanza, la macchina non deve riattivarsi automaticamente

PROTEZIONI / SISTEMI PROTETTIVI

- Elementi mobili con rischio di contatto protetti

MANUTENZIONE

- Manutenzione affidata a personale specializzato

RISCHIO CONNESSO ALL'UTILIZZO DI MACCHINE / ATTREZZATURE 63900_100_MT_MACC_all_Istituzione_Scol_RE_MT_030	MODULO 63900_100	Pagina modulo 2/2
--	----------------------------	----------------------

- Utilizzare solo accessori e ricambi compatibili con l'a macchina
- Non avvicinare mani o altre parti del corpo a organi in movimento, a parti in movimento o a parti in tensione
- E' vietato pulire, oliare, regolare o lubrificare gli elementi in moto
- Ogni fonte di energia deve essere isolata e scollegata per gli interventi di manutenzione, pulizia, regolazione

INTERVENTI PRESSO ORGANI IN MOVIMENTO

- Prima di accedere a organi in movimento protetti, disattivare tutte le sorgenti di alimentazione e verificare che non vi siano energie o siano possibili movimenti residui - Rispettare le indicazioni del costruttore